



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio

Liceo Scientifico Statale "G. KEPLERO"

Cod. Mecc. RMPS19000T - C.F. 80230950588 - c/c postale N° 47009006 - Distr. 23° - Sede centrale: Via Silvestro Gherardi, 87/89 - 00146 Roma
Via Avicenna, snc - 00146 Roma - Tel. 06121123925 - Succursale: Via delle Vigne, 156 - 00148 Roma – Tel. 06121126685
Sito web: www.liceokepleroroma.edu.it - E-mail: rmps19000t@istruzione.it - succursale@liceokepleroroma.edu.it

CLASSE 5 SEZ. C

Anno Scolastico 2023-24

Documento del Consiglio di Classe

15 maggio 2024

INDICE DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE	pag. 3
PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	pag. 4
OBIETTIVI COMPORTAMENTALI E FORMATIVI RAGGIUNTI	pag. 6
METODI	pag. 7
STRUMENTI	pag. 8
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA – TIPOLOGIA “A”	pag. 9
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA – TIPOLOGIA “B”	pag. 10
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA – TIPOLOGIA “C”	pag. 11
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA	pag. 12
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE (ALLEG. O.M. ES. STATO 2024)	pag. 13
VERIFICA E VALUTAZIONE DELL’APPRENDIMENTO	pag. 14
EDUCAZIONE CIVICA	pag. 15
EVENTUALI PERCORSI CON METODOLOGIA CLIL	pag. 16
PCTO	pag. 17
MODULI DI ORIENTAMENTO FORMATIVO EFFETTUATI NELL’A.S.	pag. 18
ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL’OFFERTA FORMATIVA SVOLTE NELL’A.S.	pag. 19
EVENTUALI NOTE RELATIVE AI CONTENUTI DEL DOCUMENTO	pag. 19
FIRME DEI COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE	pag. 20
ALLEGATO 1 - Contenuti disciplinari delle singole materie e sussidi didattici utilizzati	pag. 21
ALLEGATO 2 - Testi delle simulazioni delle prove d’esame effettuate nell’anno scolastico	pag. 61

DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE
--

DOCENTE COORDINATORE DI CLASSE: Prof.ssa Neri Simona

DOCENTE	DISCIPLINA/E DI INSEGNAMENTO	CONTINUITÀ DIDATTICA / PRESENZA NELLA CLASSE		
		3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
Mariangela Lupo	Lettere italiane	X	X	X
Francesca Baldini	Lettere latine		X	X
Irene Izzi	Storia	X		X
Irene Izzi	Filosofia	X		X
Maria Anna Meccio	Lingua e Letteratura Inglese			X
Arianna Collina	Matematica			X
Arianna Collina	Fisica		X	X
Paola Lancia	Scienze naturali	X	X	X
Simona Neri	Disegno e Storia dell'Arte	X	X	X
Antonio Polidori	Scienze Motorie e Sportive		X	X
Marilena Casale	Educazione civica	X	X	X
Marco Capri	I.R.C.			X
	Attività Alternativa all'I.R.C.			
Sergio Lombardo	Sostegno	X	X	X
Donatella D'Ovidio	Sostegno		X	X

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

PREMESSA: Il Consiglio della classe V C sulla base della Programmazione didattica – educativa annuale, in attuazione degli obiettivi culturali e formativi specifici del liceo scientifico, nell’ambito delle finalità generali contenute nel Piano dell’offerta formativa approvato dal Collegio dei docenti e in attuazione delle disposizioni contenute nella normativa vigente sugli Esami di Stato, all’unanimità elabora il presente documento. Esso esplicita i contenuti, i metodi, i criteri e gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, insieme a ogni altro elemento significativo ai fini dello svolgimento degli Esami di Stato. Personalmente ho insegnato nella classe sin dal primo anno scolastico, ma ho ricevuto l’incarico di coordinatrice solo nel corrente anno scolastico.

La classe 5C è composta da 16 studenti: 6 studentesse e 10 studenti, all’interno sono presenti due studenti BES che si sono avvalsi di un PDP negli anni, secondo la Direttiva Ministeriale del 27/12/2012, e uno studente che segue un PEI differenziato per cui i docenti hanno tenuto conto del criterio della gradualità e della ripetitività degli interventi, nel pieno rispetto dei tempi e dei ritmi di apprendimento dell’alunno, previsti nel PEI stesso. E uno studente atleta di alto livello per il quale è stato stilato un PFP.

La classe ha conservato dal primo anno gli stessi insegnanti di Scienze Naturali, Disegno e Storia dell’Arte; Italiano, Educazione Civica, per tutto il triennio, Latino, Fisica per il quarto e quinto anno, Storia, Filosofia per il terzo e quinto anno, mentre i docenti di Matematica, Inglese, I.R.C., sono cambiati in quinto.

L’alternarsi nel corso di tutti i cinque anni, della quasi totalità dei docenti, ha reso difficile contenere la classe all’interno di un progetto educativo e didattico lineare e risolvere alcune criticità che si sono presentate, e colmare alcune lacune pregresse. Nel corso degli anni, si sono evidenziati progressi nell’impegno e nell’atteggiamento da tenere in classe che si è fatto più maturo e consapevole; il possesso dei requisiti di base in alcune discipline non è apparso sempre adeguato e omogeneo all’interno della classe, rendendo opportuno, all’occorrenza, attività di supporto e recupero. Alcuni alunni mostrano delle fragilità, determinate da uno studio discontinuo, dalla difficoltà di concentrazione durante le lezioni, o dalla faticosa acquisizione di un metodo di studio. Da sempre molto eterogeneo, il gruppo si è modificato nel tempo; l’atteggiamento è generalmente corretto anche quando si è fatto ricorso alla modalità di Didattica a Distanza con lezioni online al 100%, durante il secondo anno scolastico, e durante la fase che ha previsto la Didattica Digitale Integrata - con la presenza degli studenti a scuola al 50% o al 70 % - nel terzo anno scolastico.

Sono tuttavia innegabili gli strascichi lasciati dall’esperienza vissuta sul piano umano dopo il COVID: per esempio qualche studente ha accusato un aumento dello stato ansioso, dovuto alle difficoltà emotive.

Nonostante tutte le criticità il gruppo ha compiuto nel corso degli anni un percorso di miglioramento.

Sebbene i livelli di partenza siano abbastanza eterogenei, si può individuare un piccolo gruppo dotato di una buona propensione al lavoro scolastico che ha raggiunto buone competenze, un gruppo, molto nutrito, caratterizzato da una sufficiente motivazione al lavoro che ha raggiunto competenze sufficienti-discrete; gli

studenti con carenze significative in qualche disciplina sono pochissimi. Nel corso degli anni, inoltre il gruppo si è andato normalizzando sul piano del rispetto delle regole scolastiche e del mutuo rispetto. Gli studenti hanno svolto il percorso triennale di PCTO, le esperienze sono state di diverso carattere e si allegano al presente documento con una tabella riassuntiva dei diversi percorsi seguiti.

OBIETTIVI COMPORTAMENTALI E FORMATIVI RAGGIUNTI
--

In sintonia con la programmazione iniziale del Consiglio di classe e in coerenza con gli obiettivi formativi prioritari del PTOF, ciascun docente, tenendo presente lo sviluppo armonico della personalità degli studenti, ha perseguito i seguenti obiettivi:

a) obiettivi comportamentali

- fondare il rapporto con gli insegnanti e con i compagni sul rispetto reciproco, sulla fattiva cooperazione, sulla solidarietà e sulla tolleranza;
- collaborare con gli altri e contribuire al buon andamento della vita scolastica;
- svolgere un ruolo attivo e propositivo in ogni fase dell'attività didattica;
- sapersi orientare in modo consapevole nella vita sociale, riconoscendo diritti e doveri propri e altrui;
- porsi in modo critico e responsabile di fronte alla crescente quantità di informazioni e di sollecitazioni esterne.

b) obiettivi formativi

- acquisire un metodo di studio autonomo, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali;
- padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti;
- produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi;
- saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline;
- comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;
- saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare;
- individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi;
- osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e culturale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e complessità;
- essere consapevoli del proprio ruolo all'interno della collettività, riconoscendo il valore dei propri e degli altrui diritti nel rispetto delle regole;
- essere consapevoli del personale processo formativo (progressi compiuti e difficoltà incontrate) in prospettiva di un'educazione permanente.

METODI E STRUMENTI

METODI

Sono indicati i metodi e gli strumenti adottati nell'ambito delle diverse discipline:

<i>DISCIPLINA</i>	Lezione interattiva e dialogata	Lavori di gruppo	Problem solving	Insegnamento capovolto (flipped classroom)	Peer Education	Dibattiti	Analisi dei casi	Altro (specificare)
LINGUA E LETTER. ITALIANA	X			X		X		
LINGUA E CULTURA LATINA	X				X			
LINGUA E CULTURA STRANIERA	X	X						
STORIA	X					X		
FILOSOFIA	X					X		
MATEMATICA	X	X						
FISICA	X			X				
SCIENZE NATURALI	X			X		X		
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	X							
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	X			X				X attività pratica
EDUCAZIONE CIVICA	X					X	X	
INSEGN. RELIGIONE CATTOLICA	X							
ATTIVITÀ ALTERN. ALL'IRC								
SOSTEGNO	X				X			X laboratorio di pittura e musica
SOSTEGNO	X				X			X laboratorio di pittura e musica

STRUMENTI

<i>DISCIPLINA</i>	Libro di testo	Appunti e dispense	Lim	Articoli da quotidiani e riviste	Sussidi multimediali	Video conferenze	Audiolezioni	Classi virtuali	Altro (<i>specificare</i>)
LINGUA E LETTER. ITALIANA	X		X	X	X				
LINGUA E CULTURA LATINA	X	X	X		X				
LINGUA E CULTURA STRANIERA	X	X	X		X				
STORIA	X		X		X				
FILOSOFIA	X		X		X				
MATEMATICA	X	X	X		X				
FISICA	X	X	X		X				
SCIENZE NATURALI	X		X		X				
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	X	X	X		X				
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	X	X	X		X				
EDUCAZIONE CIVICA		X		X	X			X	
INSEGN. RELIGIONE CATTOLICA	X				X				
ATTIVITÀ ALTERN. ALL'IRC									
SOSTEGNO		X	X		X				
SOSTEGNO		X	X		X				

GRIGLIE DI VALUTAZIONE



Liceo Scientifico Statale "Giovanni Keplero"

Griglia di valutazione della Prima Prova

Tipologia A: Analisi del testo letterario

Indicatori generali	Competenze	Indicatori	Descrittori	Misuratori	Punti	
	Indicatori generali	1. Competenze testuali	a. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Organizza e sviluppa in modo		
efficace ed originale				Ottimo	10	
chiaro e adeguato alla tipologia				Buono-Distinto	8-9	
semplice, con qualche improprietà				Sufficiente-Discreto	6-7	
meccanico, poco lineare				Insufficiente-Mediocre	4-5	
confuso e gravemente inadeguato			Scarso	2-3		
b. Coesione e coerenza testuale			Costruisce un discorso			
			ben strutturato, coerente e coeso	Ottimo	10	
			chiaro e adeguato alla tipologia	Buono-Distinto	8-9	
			semplice, con qualche improprietà	Sufficiente-Discreto	6-7	
		meccanico, poco lineare	Insufficiente-Mediocre	4-5		
confuso e gravemente inadeguato		Scarso	2-3			
2. Competenze linguistiche		a. Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico			
			ampio ed accurato	Ottimo	10	
			appropriato	Buono-Distinto	8-9	
			generico, con lievi improprietà	Sufficiente-Discreto	6-7	
			ripetitivo e con diverse improprietà	Insufficiente-Mediocre	4-5	
		gravemente improprio, inadeguato	Scarso	2-3		
	b. Correttezza grammaticale: uso corretto ed efficace della punteggiatura	Si esprime in modo				
		corretto, appropriato ed efficace	Ottimo	10		
		corretto ed appropriato	Buono-Distinto	8-9		
		sostanzialmente corretto	Sufficiente-Discreto	6-7		
poco corretto ed appropriato		Insufficiente-Mediocre	4-5			
scorretto	Scarso	2-3				
3. Competenze ideative e rielaborative	a. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Esprime conoscenze				
		ampie, precise ed articolate	Ottimo	10		
		approfondite	Buono-Distinto	8-9		
		essenziali	Sufficiente-Discreto	6-7		
		superficiali e frammentarie	Insufficiente-Mediocre	4-5		
	episodiche	Scarso	2-3			
	b. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esprime giudizi e valutazioni				
		fondati, personali ed originali	Ottimo	10		
		pertinenti e personali	Buono-Distinto	8-9		
		sufficientemente motivati	Sufficiente-Discreto	6-7		
non adeguatamente motivati		Insufficiente-Mediocre	4-5			
privi di spunti critici adeguati	Scarso	2-3				
Indicatori specifici Tipologia A: Analisi del testo	4. Competenze testuali specifiche	a. Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Organizza e sviluppa in modo			
			efficace ed originale	Ottimo	10	
			chiaro e adeguato alla tipologia	Buono-Distinto	8-9	
			semplice, con qualche improprietà	Sufficiente-Discreto	6-7	
			meccanico, poco lineare	Insufficiente-Mediocre	4-5	
		confuso e gravemente inadeguato	Scarso	2-3		
		b. Comprensione del testo	Costruisce un discorso			
			ben strutturato, coerente e coeso	Ottimo	10	
			chiaro e adeguato alla tipologia	Buono-Distinto	8-9	
			semplice, con qualche improprietà	Sufficiente-Discreto	6-7	
	meccanico, poco lineare		Insufficiente-Mediocre	4-5		
	confuso e gravemente inadeguato	Scarso	2-3			
	Analisi e interpretazione di un testo letterario	c. Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	Utilizza un lessico			
			ampio ed accurato	Ottimo	10	
			appropriato	Buono-Distinto	8-9	
			generico, con lievi improprietà	Sufficiente-Discreto	6-7	
			ripetitivo e con diverse improprietà	Insufficiente-Mediocre	4-5	
		gravemente improprio, inadeguato	Scarso	2-3		
		d. Interpretazione del testo	Si esprime in modo			
			corretto, appropriato ed efficace	Ottimo	10	
corretto ed appropriato			Buono-Distinto	8-9		
sostanzialmente corretto			Sufficiente-Discreto	6-7		
poco corretto ed appropriato	Insufficiente-Mediocre		4-5			
scorretto	Scarso	2-3				
PUNTEGGIO TOTALE				/100		
Valutazione in ventesimi (/20)			Valutazione in decimi (/10)			



Liceo Scientifico Statale "Giovanni Keplero"

Griglia di valutazione della Prima Prova

Tipologia B: Analisi e produzione di un testo argomentativo

Indicatori generali	Competenze	Indicatori	Descrittori	Misuratori	Punti	
	1. Competenze testuali	a. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Organizza e sviluppa in modo			
efficace ed originale			Ottimo	10		
chiaro e adeguato alla tipologia			Buono-Distinto	8-9		
semplice, con qualche improprietà			Sufficiente-Discreto	6-7		
meccanico, poco lineare			Insufficiente-Mediocre	4-5		
confuso e gravemente inadeguato			Scarso	2-3		
b. Coesione e coerenza testuale			Costruisce un discorso			
			ben strutturato, coerente e coeso	Ottimo	10	
			chiaro e adeguato alla tipologia	Buono-Distinto	8-9	
			semplice, con qualche improprietà	Sufficiente-Discreto	6-7	
		meccanico, poco lineare	Insufficiente-Mediocre	4-5		
		confuso e gravemente inadeguato	Scarso	2-3		
2. Competenze linguistiche		a. Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico			
			ampio ed accurato	Ottimo	10	
			appropriato	Buono-Distinto	8-9	
			generico, con lievi improprietà	Sufficiente-Discreto	6-7	
			ripetitivo e con diverse improprietà	Insufficiente-Mediocre	4-5	
		b. Correttezza grammaticale: uso corretto ed efficace della punteggiatura	Si esprime in modo			
			corretto, appropriato ed efficace	Ottimo	10	
			corretto ed appropriato	Buono-Distinto	8-9	
	sostanzialmente corretto		Sufficiente-Discreto	6-7		
	poco corretto ed appropriato		Insufficiente-Mediocre	4-5		
3. Competenze ideative e rielaborative	a. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Esprime conoscenze				
		ampie, precise ed articolate	Ottimo	10		
		approfondite	Buono-Distinto	8-9		
		essenziali	Sufficiente-Discreto	6-7		
		superficiali e frammentarie	Insufficiente-Mediocre	4-5		
	b. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esprime giudizi e valutazioni				
		fondati, personali ed originali	Ottimo	10		
		pertinenti e personali	Buono-Distinto	8-9		
		sufficientemente motivati	Sufficiente-Discreto	6-7		
		non adeguatamente motivati	Insufficiente-Mediocre	4-5		
4. Competenze testuali specifiche	a. Comprensione del testo	Comprende il testo				
		in tutti i suoi snodi argomentativi	Ottimo	10		
		nei suoi snodi portanti	Buono-Distinto	8-9		
		nei suoi nuclei essenziali	Sufficiente-Discreto	6-7		
		in modo parziale e superficiale	Insufficiente-Mediocre	4-5		
		in minima parte	Scarso	2-3		
		b. Individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo	Individua tesi e argomentazioni			
			in modo completo e consapevole	Ottimo	10	
			in modo approfondito	Buono-Distinto	8-9	
			in modo sintetico	Sufficiente-Discreto	6-7	
	in modo parziale		Insufficiente-Mediocre	4-5		
	c. Percorso ragionativo e uso di connettivi pertinenti	Struttura l'argomentazione in modo				
		chiaro, congruente e ben articolato	Ottimo	10		
		chiaro e congruente	Buono-Distinto	8-9		
		sostanzialmente chiaro e congruente	Sufficiente-Discreto	6-7		
		talvolta incongruente	Insufficiente-Mediocre	4-5		
		incerto e/o privo di elaborazione	Scarso	2-3		
		d. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali	I riferimenti culturali risultano			
	ampi, precisi e funzionali al discorso		Ottimo	10		
	corretti e funzionali al discorso		Buono-Distinto	8-9		
essenziali	Sufficiente-Discreto		6-7			
scarsi o poco pertinenti	Insufficiente-Mediocre		4-5			
assenti	Scarso		2-3			
Indicatori specifici	PUNTEGGIO TOTALE				/100	
	Valutazione in ventesimi (/20)		Valutazione in decimi (/10)			



Liceo Scientifico Statale "Giovanni Keplero"

Griglia di valutazione della Prima Prova

Tipologia C: Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

Indicatori generali	Competenze	Indicatori	Descrittori	Misuratori	Punti
	1. Competenze testuali	a. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Organizza e sviluppa in modo		
efficace ed originale			Ottimo	10	
chiaro e adeguato alla tipologia			Buono-Distinto	8-9	
semplice, con qualche improprietà			Sufficiente-Discreto	6-7	
meccanico, poco lineare			Insufficiente-Mediocre	4-5	
confuso e gravemente inadeguato			Scarso	2-3	
Costruisce un discorso					
ben strutturato, coerente e coeso			Ottimo	10	
chiaro e adeguato alla tipologia			Buono-Distinto	8-9	
semplice, con qualche improprietà			Sufficiente-Discreto	6-7	
meccanico, poco lineare		Insufficiente-Mediocre	4-5		
confuso e gravemente inadeguato		Scarso	2-3		
b. Coesione e coerenza testuale		Utilizza un lessico			
		ampio ed accurato	Ottimo	10	
		appropriato	Buono-Distinto	8-9	
		generico, con lievi improprietà	Sufficiente-Discreto	6-7	
		ripetitivo e con diverse improprietà	Insufficiente-Mediocre	4-5	
		gravemente improprio, inadeguato	Scarso	2-3	
		Si esprime in modo			
		corretto, appropriato ed efficace	Ottimo	10	
	corretto ed appropriato	Buono-Distinto	8-9		
	sostanzialmente corretto	Sufficiente-Discreto	6-7		
poco corretto ed appropriato	Insufficiente-Mediocre	4-5			
scorretto	Scarso	2-3			
2. Competenze linguistiche	a. Ricchezza e padronanza lessicale	Esprime conoscenze			
		amplie, precise ed articolate	Ottimo	10	
		approfondite	Buono-Distinto	8-9	
		essenziali	Sufficiente-Discreto	6-7	
		superficiali e frammentarie	Insufficiente-Mediocre	4-5	
	episodiche	Scarso	2-3		
	b. Correttezza grammaticale: uso corretto ed efficace della punteggiatura	Esprime giudizi e valutazioni			
		fondati, personali ed originali	Ottimo	10	
		pertinenti e personali	Buono-Distinto	8-9	
		sufficientemente motivati	Sufficiente-Discreto	6-7	
non adeguatamente motivati		Insufficiente-Mediocre	4-5		
privi di spunti critici adeguati	Scarso	2-3			
3. Competenze ideative e rielaborative	a. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Sviluppa la traccia in modo			
		pertinente ed esauriente	Ottimo	10	
		pertinente e corretto	Buono-Distinto	8-9	
		essenziale	Sufficiente-Discreto	6-7	
		superficiale e parziale	Insufficiente-Mediocre	4-5	
	incompleto /non pertinente	Scarso	2-3		
	b. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Il titolo e la paragrafazione risultano			
		adeguati ed appropriati	Ottimo	10	
		soddisfacenti	Buono-Distinto	8-9	
		accettabili	Sufficiente-Discreto	6-7	
poco adeguati		Insufficiente-Mediocre	4-5		
inadeguati / assenti	Scarso	2-3			
4. Competenze testuali specifiche	a. Pertinenza del testo rispetto alla traccia	Articola l'esposizione in modo			
		ordinato, lineare e personale	Ottimo	10	
		organico e lineare	Buono-Distinto	8-9	
		semplice ma coerente	Sufficiente-Discreto	6-7	
		parzialmente organico	Insufficiente-Mediocre	4-5	
	confuso e inadeguato	Scarso	2-3		
	b. Coerenza del titolo e dell'eventuale paragrafazione	I riferimenti culturali risultano			
		ricchi, precisi e ben articolati	Ottimo	10	
		corretti e funzionali al discorso	Buono-Distinto	8-9	
		essenziali	Sufficiente-Discreto	6-7	
scarsi o poco pertinenti		Insufficiente-Mediocre	4-5		
assenti	Scarso	2-3			
c. Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità				
	ordinato, lineare e personale	Ottimo	10		
	organico e lineare	Buono-Distinto	8-9		
	semplice ma coerente	Sufficiente-Discreto	6-7		
	parzialmente organico	Insufficiente-Mediocre	4-5		
confuso e inadeguato	Scarso	2-3			
d. Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	PUNTEGGIO TOTALE				
	/100				

Valutazione in ventesimi (/20)

Valutazione in decimi (/10)

Griglia di valutazione della seconda prova

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti/20
Comprendere Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati e interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari	1	<ul style="list-style-type: none"> - Non analizza correttamente la situazione problematica e ha difficoltà a individuare i concetti chiave e commette molti errori nell'individuare le relazioni tra questi; - Identifica e interpreta i dati in modo inadeguato e non corretto; - Usa i codici grafico-simbolici in modo inadeguato e non corretto 	0-1
	2	<ul style="list-style-type: none"> - Analizza la situazione problematica in modo parziale e individua in modo incompleto i concetti chiave e/o commette qualche errore nell'individuare le relazioni tra questi - Identifica e interpreta i dati in modo non sempre adeguato - Usa i codici grafico-simbolici in modo parziale compiendo alcuni errori 	1.25-2.5
	3	<ul style="list-style-type: none"> - Analizza la situazione problematica in modo adeguato e individua i concetti chiave e le relazioni tra questi in modo pertinente seppure con qualche incertezza - Identifica e interpreta i dati quasi sempre correttamente - Usa i codici grafico-simbolici in modo corretto ma con qualche incertezza 	2.75-3.75
	4	<ul style="list-style-type: none"> - Analizza la situazione problematica in modo completo e individua i concetti chiave e le relazioni tra questi in modo pertinente - Identifica e interpreta i dati correttamente - Usa i codici grafico-simbolici matematici con padronanza e precisione 	4-5
Individuare Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive e individuare la strategia più adatta	1	<ul style="list-style-type: none"> - Non riesce a individuare strategie risolutive o ne individua di non adeguate alla risoluzione della situazione problematica - Non è in grado di individuare gli strumenti matematici da applicare - Dimostra di non avere padronanza degli strumenti matematici 	0-1.25
	2	<ul style="list-style-type: none"> - Individua strategie risolutive solo parzialmente adeguate alla risoluzione della situazione problematica - Individua gli strumenti matematici da applicare con difficoltà - Dimostra di avere una padronanza solo parziale degli strumenti matematici 	1.5-3
	3	<ul style="list-style-type: none"> - Individua strategie risolutive adeguate anche se non sempre quelle più efficaci per la risoluzione della situazione problematica - Individua gli strumenti matematici da applicare in modo corretto - Dimostra buona padronanza degli strumenti matematici anche se manifesta qualche incertezza 	3.25-4.75
	4	<ul style="list-style-type: none"> - Individua strategie risolutive adeguate e sceglie la strategia ottimale per la risoluzione della situazione problematica - Individua gli strumenti matematici da applicare in modo corretto e con abilità - Dimostra completa padronanza degli strumenti matematici 	5-6
Sviluppare il processo risolutivo Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari	1	<ul style="list-style-type: none"> - Applica la strategia risolutiva in modo errato e/o incompleto - Sviluppa il processo risolutivo con errori procedurali e applica gli strumenti matematici in modo errato e/o incompleto - Esegue numerosi e rilevanti errori di calcolo 	0-1
	2	<ul style="list-style-type: none"> - Applica la strategia risolutiva in modo parziale e non sempre appropriato - Sviluppa il processo risolutivo in modo incompleto e applica gli strumenti matematici in modo solo parzialmente corretto - Esegue numerosi errori di calcolo 	1.25-2.5
	3	<ul style="list-style-type: none"> - Applica la strategia risolutiva in modo corretto e coerente anche se con qualche imprecisione - Sviluppa il processo risolutivo in modo quasi completo e applica gli strumenti matematici in modo quasi sempre corretto e appropriato - Esegue qualche errore di calcolo 	2.75-3.75
	4	<ul style="list-style-type: none"> - Applica la strategia risolutiva in modo corretto, coerente e completo - Sviluppa il processo risolutivo in modo completo e applica gli strumenti matematici con abilità e in modo appropriato - Esegue i calcoli in modo corretto e accurato 	4-5
Argomentare Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema	1	<ul style="list-style-type: none"> - Giustifica in modo confuso e frammentato la scelta della strategia risolutiva - Commenta con linguaggio matematico non adeguato i passaggi fondamentali del processo risolutivo - Non riesce a valutare la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema 	0-0.75
	2	<ul style="list-style-type: none"> - Giustifica in modo parziale la scelta della strategia risolutiva - Commenta con linguaggio matematico adeguato ma non sempre rigoroso i passaggi fondamentali del processo risolutivo - Valuta la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema in modo sommario 	1-2
	3	<ul style="list-style-type: none"> - Giustifica in modo completo la scelta della strategia risolutiva - Commenta con linguaggio matematico adeguato anche se con qualche incertezza i passaggi del processo risolutivo - Valuta la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema 	2.25-3
	4	<ul style="list-style-type: none"> - Giustifica in modo completo ed esauriente la scelta della strategia risolutiva - Commenta con ottima padronanza del linguaggio matematico i passaggi fondamentali del processo risolutivo - Valuta costantemente la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema 	3.25-4

Griglia di valutazione della prova orale

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				



Firmato digitalmente da
VALDITARA GIUSEPPE
 C = IT
 O = MINISTERO
 DELL'ISTRUZIONE E DEL
 MERITO

VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO
--

Al fine di verificare l'andamento del processo educativo, assecondando i ritmi di apprendimento degli studenti per il conseguimento degli obiettivi, le prove di valutazione nell'ambito delle diverse discipline sono state frequenti e si sono differenziate in:

- verifiche formative volte ad accertare l'acquisizione di abilità operative e la validità del metodo didattico seguito;
- verifiche sommative periodiche e finali per l'accertamento dell'acquisizione degli obiettivi programmati.

Tipologie di verifiche

- esercitazioni in classe e/o a casa;
- prove strutturate e/o semi-strutturate, questionari;
- analisi e compilazione di documenti;
- prove scritte (elaborati in lingua italiana e straniera, traduzioni, risoluzioni di problemi, relazioni etc.);
- prove orali (interrogazioni, discussioni, commenti);
- produzione di materiale multimediale;
- prove ed esercitazioni pratiche;
- altro (specificare) _____

Criteri di valutazione

Si fa riferimento alle griglie di valutazione consultabili sul sito web della scuola (sezione "Curricoli d'Istituto").

Valutazione

Il Consiglio di classe, nell'esprimere le valutazioni relative agli studenti, ha tenuto conto:

- del raggiungimento delle competenze minime disciplinari e delle competenze trasversali;
- dei risultati dell'apprendimento ottenuti attraverso le verifiche sommative;
- dell'impegno manifestato dallo studente, anche durante le attività di recupero;
- della partecipazione al dialogo educativo sia in presenza sia a distanza;
- dei progressi nell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza.

Strumenti di misurazione e numero di verifiche per periodo scolastico

Si rimanda alle programmazioni dei Dipartimenti, disponibili nel sito web dell'Istituto.

Strumenti di osservazione del comportamento e del processo di apprendimento

Si rimanda alla griglia elaborata e deliberata dal Collegio dei docenti, disponibile nel sito web dell'Istituto.

EDUCAZIONE CIVICA

Il Liceo “G. Keplero” nel dare attuazione alla L. 92/19 e alle Linee guida del DM 35/2020 ha integrato il curriculum di Istituto con l’insegnamento dell’Educazione Civica.

La normativa infatti, in assenza di indicazioni nazionali, ha demandato tale compito alle istituzioni scolastiche; il Collegio dei Docenti, nell’esercizio della sua autonomia organizzativa e didattica, ha quindi definito le tematiche da declinare nei vari anni di corso a partire dai nuclei concettuali individuati dal DM 35/2020.

Le 33 ore annuali di Educazione Civica previste sono state svolte in compresenza, con rotazione oraria distribuita sulle diverse discipline curriculari, con regolare cadenza settimanale a cura dei docenti abilitati all’insegnamento di Scienze giuridiche ed economiche presenti nell’organico dell’autonomia.

Tale scelta è aderente al PTOF di Istituto nella valorizzazione delle risorse professionali interne, nel potenziamento dell’offerta formativa del Liceo scientifico e nella promozione degli obiettivi formativi individuati come prioritari attraverso il RAV, con particolare riguardo allo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica.

SINTETICA ILLUSTRAZIONE degli obiettivi didattici, delle modalità di insegnamento, degli strumenti utilizzati.

Gli obiettivi didattici e i criteri di valutazione sono stati definiti, rispettivamente nel curriculum dello studente e nella griglia allegati al PFOT d'Istituto, nel rispetto della legge n.92 del 20 agosto 2019.

Tema centrale dell'insegnamento dell'Educazione civica è il rapporto tra libertà e responsabilità. La responsabilizzazione dell'individuo è da intendersi come atteggiamento nei confronti dei propri atti, grazie alla conoscenza e alla comprensione critica del mondo: politica, diritto, diritti umani, cultura e culture, storia, media, economia, ambiente, sviluppo sostenibile.

La Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea del 22/5/2018 ha dato chiara indicazione in tal senso: *“la competenza in materia di Cittadinanza si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità. La competenza si fonda sulla conoscenza di concetti di fenomeni riguardanti gli individui, i gruppi, le organizzazioni lavorative, le società, l'economia e la cultura”*.

La responsabilità del Cittadino si traduce anche nel modo di rapportarsi con le Istituzioni e con i componenti della Comunità, nel rispetto dei principi fondamentali di solidarietà sociale (art.2 Cost.), uguaglianza formale e sostanziale (art.3 Cost.) e di autoresponsabilità (artt.1 e 2 c.c.).

Di conseguenza, gli **obiettivi di apprendimento** hanno mirato al perseguimento di competenze **trasversali** in una o più delle tre aree (Costituzione, Cittadinanza attiva/digitale e Sviluppo

sostenibile), al fine di consentire agli studenti di implementare interazioni e sinergie fra nuclei tematici con riferimento anche ad altre materie:

- favorire la Cittadinanza attiva e le competenze sociali e civiche di ogni studente;
- conoscere gli strumenti di tutela dei diritti umani in ambito nazionale e sovranazionale;
- orientare gli studenti in ambiti di realtà dove è tangibile l'evoluzione delle libertà (artt. 13 e 21 Cost.) e dei diritti in correlazione a vari contesti: sociale, culturale, giuridico ed economico.

Percorsi e strumenti:

- Valorizzare l'importanza dei concetti di libertà e di autodeterminazione sia nella dimensione individuale che collettiva, tenendo conto che vi è un nucleo di diritti inviolabili/fondamentali (i diritti umani), sanciti nella Costituzione italiana, nella Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo, nella CEDU, nella CDFUE e negli obiettivi dell'Agenda 2030.
- Valorizzare i principi dell'ordinamento democratico e pluralista: separazione dei poteri dello Stato, uguaglianza e solidarietà sociale, cardini non solo nel quotidiano vivere civile, ma anche nel corretto funzionamento delle Istituzioni pubbliche.

STRUMENTI e MATERIALE DI STUDIO:

- Esempi di realtà per favorire il ragionamento e l'interpretazione delle regole della vita sociale e il confronto su problematiche di particolare rilievo/interesse pubblico.
- libro di testo (consigliato) di F. Faenza “Educazione civica”, Zanichelli editore;
- testi normativi, dispense, sintesi, schede didattiche, slide, articoli e documentari e filmati di approfondimento, accesso ai contenuti dei siti istituzionali;
- visite guidate e progetti anche a carattere interdisciplinare;
- letture di approfondimento da fonti open source.

EVENTUALI PERCORSI CON METODOLOGIA CLIL
--

--

PCTO

Gli studenti, nel corso del triennio, hanno svolto i Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO, ex Alternanza Scuola-Lavoro) riassunti nella seguente tabella, nonché specificati per ore e per ogni singolo studente nel Curriculum dello studente disponibile sul sito dedicato curriculumstudente.istruzione.it.

Titolo del percorso	Periodo	Durata	Ente
Studiare il lavoro	a.s. 2021-2022 a.s. 2022-2023	4 ore	MIUR
Sperimentazione studente atleta di interesse nazionale	a.s. 2021-2022 a.s. 2022-2023 a.s. 2023-2024	50 ore	MIUR
Come misurare l'influenza dei social media	a.s. 2021-2022	40 ore	Università degli Studi di Roma Tre
Fondamenti di Economia pubblica e ruolo dello Stato	a.s. 2021-2022	40 ore	Università degli Studi di Roma Tre
Mappa Roma Lab	a.s. 2021-2022	40 ore	Università degli Studi di Roma Tre
Professione ricercatore	a.s. 2021-2022	45 ore	Università degli Studi di Roma Tre
Imun Roma	a.s. 2021-2022 a.s. 2022-2023	70 ore	United Network Europa
L'organizzazione degli eventi in Banca d'Italia	a.s. 2022-2023	25 ore	Banca d'Italia
Educazione finanziaria 2.0	a.s. 2022-2023	40 ore	Università degli Studi di Roma Tre
Introduzione all'Ingegneria Aeronautica	a.s. 2022-2023	60 ore	Università degli Studi di Roma Tre
La clinica del lavoro	a.s. 2022-2023	40 ore	Università degli Studi di Roma Tre
Project Gaming	a.s. 2022-2023	30 ore	Università degli Studi di Roma Tre
Get Connected	a.s. 2022-2023	30 ore	ASSINT CISCO
Debate	a.s. 2023-2024	30 ore	Università degli Studi di Roma Tre
Progetto Memoria. Trasmettere il valore della Memoria attraverso il cinema	a.s. 2023-2024	20 ore	Roma Capitale, Municipio XI

**ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA
SVOLTE NELL'ANNO SCOLASTICO**

TIPOLOGIA	OGGETTO	ENTE/ESPERTI ESTERNI	DURATA
Lezione frontale e pratica	Immunità	CNR	6 ore
Visione cinematografica e dibattito	Immigrazione	Cinema Farnese	5 ore
Visione cinematografica	Memoria	Cinema Troisi	5 ore
Promozione della legalità	Giurisdizione	Tribunale penale di Roma	6 ore
Progetto Invasioni critiche	Integrazione europea	Prof. L. Ferrajoli	2 ore
Viaggio d'istruzione	Lisbona	Agenzia di viaggio	4 giorni
Progetto Memoria	Mostra dedicata a Piero Terracina	Liceo	3 ore

EVENTUALI NOTE RELATIVE AI CONTENUTI DEL PRESENTE DOCUMENTO

FIRME DEI COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

N°	MATERIA	DOCENTE	FIRMA
1	Lettere Italiane	Lupo Mariangela	
2	Lettere Latine	Baldini Francesca	
3	Storia	Izzi Irene	
4	Filosofia	Izzi Irene	
5	Lingua e Letteratura Inglese	Meccio Maria Anna	
6	Matematica	Collina Arianna	
7	Fisica	Collina Arianna	
8	Scienze Naturali	Lancia Paola	
9	Disegno e Storia dell'Arte	Neri Simona	
10	Scienze Motorie e Sportive	Polidori Antonio	
11	Educazione civica	Casale Marilena	
12	I.R.C.	Capri Marco	
13	Attività Alternativa all'IRC		
14	Sostegno	Lombardo Sergio	
15	Sostegno	D'Ovidio Donatella	

Roma, 15/05/2024

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. Roberto Toro

*(Firma autografa sostituita a mezzo stampa,
ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.lgs. 39/93)*

ALLEGATO N. 1

Contenuti disciplinari delle singole materie

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Docente: Prof.ssa Mariangela Lupo

Anno Scolastico 2023/2024

Disciplina: Lingua e letteratura italiana

Situazione della classe e svolgimento del programma

Alla disciplina di Italiano nel corso del triennio finale è stata garantita la continuità didattica; ciò ha permesso di avvalersi di un metodo di studio in continuità, di competenze e conoscenze fluide che hanno reso meno difficile intraprendere il progetto didattico del quinto anno. Inoltre tale continuità mi ha permesso di conoscere bene i punti di forza e di debolezza degli studenti. A tal proposito però risulta importante sottolineare che la persistenza di molte difficoltà emotive ha reso particolarmente complicato il lavoro strettamente didattico. Nel corso di tutto il triennio ho sempre cercato di stimolare un maggiore interesse, una maggiore attenzione e impegno. Ho cercato, nel corso di tutto il percorso triennale, di sopperire alle carenze espressive sia nell'esposizione scritta che in quella orale che molti studenti si trascinavano dietro, di garantire l'acquisizione di concetti chiave e sapere minimi, di potenziare le competenze in materia di analisi del testo e argomentazione. Nell'azione didattica ho sempre perseguito la qualità e non la quantità dei contenuti, nel convincimento che l'acquisizione di alcuni contenuti possano e debbano diventare strumenti metodologici ai fini di un futuro studio universitario. Ho impostato tutto il lavoro sulla conoscenza diretta dei testi, il più possibile attraverso letture integrali anche autonome per sollecitare lo spirito critico e di confronto. Tuttavia una notevole difficoltà incontrata è stata la discontinuità del lavoro in seguito al coinvolgimento della classe in una serie di attività che spesso si sono svolte nelle mie 4 ore di lezione curriculare e anche in conseguenza di una serie di assenze strategiche di massa che hanno rallentato lo svolgimento delle verifiche e, quindi, del programma. In conclusione il lavoro profuso ha prodotto un programma essenziale, meno ricco ed esteso rispetto a quanto prefissato dalla Programmazione dipartimentale. Malgrado ciò posso serenamente affermare che un gruppo ristretto di studenti ha raggiunto risultati apprezzabili, partecipando con attenzione e scrupolo. Il resto della classe ha faticato a raggiungere gli obiettivi prefissati.

Obiettivi disciplinari raggiunti

- ❖ Esprimersi in modo accettabile, rispettando l'ordine logico dei pensieri.
- ❖ Usare un lessico appropriato.
- ❖ Operare collegamenti nel discorso.

- ❖ Avere le informazioni essenziali sugli autori studiati e sui testi scelti.

Materiali di studio proposti

- Libro di testo: *Il piacere dei testi*, di Baldi, Giusso, Razzetti, Zaccaria, vol. Leopardi, 5,6;
- Per la *Divina Commedia* gli alunni hanno utilizzato i volumi in loro possesso.
- Dispense, mappe, PPT, prodotti dall'insegnante e condivise su piattaforme istituzionali.
- Lezioni e filmati prodotte dalla RAI.

Metodologia e strumenti didattici utilizzati

Le strategie per raggiungere gli obiettivi sopraindicati sono state fondate sul principio dell'attivo coinvolgimento degli alunni in un rapporto comunicativo che è stato attuato tramite:

- ❖ la lezione frontale integrata dall'uso dei testi in adozione e strumenti multimediali.
- ❖ Letture globali /analitiche di testi opportunamente indicati o ricorrendo a strumenti alternativi come video o audio

Personalizzazione per gli allievi DSA e con Bisogni educativi non certificati:

In supporto agli strumenti previsti dal PDP si è dato particolare attenzione:

- Maggiore attenzione alla costruzione di un feedback sia nei saperi quanto nella relazione educativa.
- Elasticità maggiore nei tempi e modalità di svolgimento e consegna degli elaborati.

Verifiche effettuate

Sono state effettuate prove scritte e orali alla fine di ogni percorso; le prove scritte sono state strutturate secondo le tipologie previste dagli esami di Stato, inoltre per l'accertamento delle conoscenze in itinere sono state svolte verifiche a risposta aperta. Si è svolta a livello di istituto una simulazione di prima prova d'esame il 19-04-24

Criteri per la valutazione finale

Per quanto attiene ai criteri di valutazione ci si è attenuti alle griglie dipartimentali.

Ai fini della valutazione finale gli aspetti fondamentali di cui si terrà conto sono:

- Costanza nello studio durante il triennio, con particolare riferimento a quest'anno.
- Impegno e partecipazione al dialogo educativo.
- Livello delle conoscenze e delle competenze acquisite.
- Miglioramenti significativi della situazione di partenza.

Roma 6 maggio 2024

La docente
Mariangela Lupo

PROGRAMMA SVOLTO:

Il filo della Storia

Il Romanticismo

Il Romanticismo europeo: limiti cronologici, contesto storico, i nuclei tematici fondamentali

La ricezione del dibattito romantico in Italia: la polemica con i classicisti. Riferimenti a Madame de Staël e Berchet

LEOPARDI E LA CULTURA ROMANTICA EUROPEA: la natura matrigna e il male di vivere ZIBALDONE

- ❖ *La teoria della immaginazione, del vago e indefinito*
- ❖ *La teoria del piacere*
- ❖ *La Natura e la civiltà*
- ❖ *Scrivere per i morti*
- ❖ *Il giardino del male*

Lettera ai compilatori della Biblioteca italiana

Discorso di un italiano sulla poesia romantica (stralci antologici per “lo strano caso del romantico classicista)

CANTI

- ❖ *Il Bruto minore*
- ❖ *L'Infinito*
- ❖ *L'ultimo canto di Saffo*
- ❖ *La sera del dì di festa*
- ❖ *A Silvia*
- ❖ *Canto notturno di un pastore errante dell'Asia*
- ❖ *Il passero solitario*
- ❖ *Alla sua donna*

EPISTOLARIO

- ❖ *Stralci dalle lettere a Pietro Giordani*
- ❖ *Lettera a Jacopssen"*

OPERETTE MORALI

- ❖ *Dialogo della Natura e di un Islandese*
- ❖ *Dialogo di Plotino e Porfirio*
- ❖ *Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggero;*
- ❖ *Copernico;*

CICLO DI ASPASIA

- ❖ *Il pensiero dominante*
- ❖ *A se stesso*

IL PERIODO NAPOLETANO

- ❖ *LA GINESTRA* (lettura antologizzata v.v. 1-86, 145-157, 202-236, 297-317)
- ❖ *IL TRAMONTO DELLA LUNA*

Il filo della Storia

Il secondo '800 la cultura del Positivismo: tra nostalgia del passato e affermazione del progresso

La cultura del Positivismo

Il romanzo europeo

Il verismo italiano

La Scapigliatura italiana (il secondo Romanticismo)

GIOVANNI VERGA

OPERE GIOVANILI

- ❖ *Arte, banche e imprese industriali* Prefazione di **EVA**
- ❖ *Tigre reale, Eros, Storia di una capinera, Una peccatrice* (trama e temi)
- *Nedda* (lettura)

VITA DEI CAMPI: le regole inviolabili del mondo

- ❖ *Rosso Malpelo*
- ❖ *La lupa*
- ❖ *Jeli il pastore*
- ❖ *Fantasticheria*
- ❖ *Impersonalità e regressione* Prefazione di **L'AMANTE DI GRAMIGNA**

I MALAVOGLIA: il ritorno impossibile

- ❖ *I vinti e la fiumana del progresso, Prefazione*
- ❖ *Analisi del capitolo IV*
- ❖ *Analisi del capitolo XV*

NOVELLE RUSTICANE: la corruzione della storia

- ❖ *La Roba*
- ❖ *Libertà*

IL MASTRO DON GESUALDO: il viaggio verso il niente

- ❖ *Analisi del capitolo IV parte I "La giornata di Gesualdo"*
- ❖ *Analisi di capitolo V parte IV "La morte di Gesualdo"*

Approfondimento "Le donne di Verga"; "La famiglia dai malavoglia al mastro".

Il filo della Storia

Il Decadentismo europeo

Caratteri della modernità

Decadentismo e modernità, estetismo

Le poetiche decadenti: simbolismo, panismo, gli eroi decadenti, vitalismo e superuomo

CHARLES BAUDELAIRE:

I FIORI DEL MALE

❖ *L'albatro*

da **LO SPLEEN DI PARIGI:**

❖ *La perdita dell'"aureola*

IL DECADENTISMO ITALIANO

GIOVANNI PASCOLI

MYRICAE

❖ *Allora*

❖ *Lavandare*

❖ *L'assiuolo*

❖ *Novembre*

❖ *Arano*

❖ *X agosto*

❖ *Patria*

CANTI DI CASTELVECCHIO

❖ *Gelsomino notturno*

❖ *Nebbia*

❖ *Bicicletta*

POEMETTI

❖ *La siepe in rapporto con il discorso della siepe di D'Annunzio.*

Dalle **PROSE:**

❖ *La grande proletaria s'è mossa*

❖ *Passi antologici da Il fanciullino*

I POEMI CONVIVIALI,

❖ *Canto XXIII v.v. 1-55* Approfondimento interdisciplinare (Ulisse personaggio della letteratura occidentale)

Microsaggio IL FANCIULLINO E IL SUPERUOMO DUE MITI COMPLEMENTARI

GABRIELE D'ANNUNZIO

I ROMANZI

IL PIACERE

❖ *Il ritratto di Andrea Sperelli "Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli e Elena Muti", libro III, cap. II.*

- Approfondimento sulla figura dell'esteta, e della donna fatale.

La fase della bontà (il periodo napoletano): *la scoperta della filosofia di Nietzsche e della musica di Wagner:*

L'INNOCENTE

IL TRIONFO DELLA MORTE

LE VERGINI DELLE ROCCE

- ❖ *Il compito del poeta lettura ed analisi di passi libro I "Claudio Cantelmo".*
- ❖ *"Forse che si, forse che no".*

IL FUOCO

Approfondimento sul protagonista, il rapporto con il fascismo;

Approfondimento sulla donna fatale (Foscarina)

FORSE CHE SI FORSE CHE NO il romanzo della modernità e avanguardista

- ❖ *L'aereo e la statua antica*

IL PROGETTO DELLE LAUDI

- ❖ *Alcyone: lettura e analisi di:*
- ❖ *La sera fiesolana*
- ❖ *La pioggia nel pineto*

Il filo della Storia

Il nuovo secolo e i nuovi miti

Le Avanguardie

Il Modernismo

I VOCIANI, I CREPUSCOLARI IFUTURISTI

- ❖ *L'invetriata, Dino Campana*
- ❖ *Carro vuoto sul binario morto, Clemente Rebora*
- ❖ *Io non sono un poeta, Sergio Corazzini*
- ❖ *La signorina felicità, ovvero la felicità, Gozzano*
- ❖ *Manifesto futurismo 1909, Manifesto tecnico Marinetti 1912*
- ❖ *Palazzeschi: Chi sono? e Lasciatemi divertire*

IL ROMANZO MODERNISTA EUROPEO

ITALO SVEVO: una nuova idea di uomo

L'unicità culturale: nascere a Trieste

UNA VITA: Il velletarismo sociale

Lettura e analisi di capitolo VIII Le ali del gabbiano

SENILITA': l'inetto e i suoi antagonisti

- *Lettura e analisi capitolo I Il ritratto dell'inetto; capitolo XIV*

Approfondimento "la parabola dell'inefficienza da Alfonso Nitti a Emilio Brentani"

LA COSCIENZA DI ZENO VISIONE DEL FILM DA RAI PLAY:

<https://www.raiplay.it/programmi/lacoscienzadizeno>

- ❖ *Lettura e analisi Prefazione del dottor S.*
- ❖ *Lettura e analisi di capitolo I*
- ❖ *Lettura e analisi capitolo II*
- ❖ *Lettura e analisi capitolo VI*
- ❖ *Lettura e analisi capitolo VIII*

LUIGI PIRANDELLO: la vita è un'enorme pupazzata

La formazione verista

Il relativismo filosofico e la poetica cognitiva: umorismo

I SAGGI DELLA FORMAZIONE

- ❖ *ARTE E COSCIENZA D'OGGI: lettura di alcuni passi scelti*
- ❖ *L'UMORISMO*
- ❖ *Analisi parte II, cap. II la vecchia imbellettata*
- ❖ *Analisi parte II, cap. V la forma e la vita*

I ROMANZI

I romanzi siciliani – veristi

DA MARTA AJALA A L'ESCLUSA

I romanzi umoristici

IL FU MATTIA PASCAL *visione del film di Mario Monicelli tratto dal romanzo al seguente indirizzo:*

<https://www.youtube.com/watch?v=0HY0ng8cK-k>

- ❖ *Lo strappo nel cielo di carta e la lanterninosofia.*
- ❖ *Non saprei proprio dire chi io mi sia*

QUADERNI DI SERAFINO GUBBIO OPERATORE

- ❖ *Lettura e analisi di capitolo II Viva la macchina che meccanizza la vita*

UNO, NESSUNO E CENTOMILA

IL TEATRO

- ❖ *Il teatro del grottesco*

Lettura e analisi di Il gioco delle parti

- ❖ *Il metateatro*

Sei personaggi in cerca d'autore

ALBERTO MORAVIA: Lo scavo nel mondo borghese

Lettura e analisi di GLI INDIFFERENTI (lettura integrale)

Lettura ed analisi di AGOSTINO (lettura integrale)

Il filo della Storia

La letteratura al tempo della guerra

La guerra tra vissuto e racconto

La guerra inutile strage

La mitologia della guerra

Gli intellettuali e il fascismo

Accenni alla letteratura della resistenza: raccontare la nuova realtà

SERRA: l'intellettuale dilettante in trincea a 30 anni

ESAME DI COSCIENZA DI UN LETTERATO

❖ *La guerra inutile strage*

GADDA: la mitologia della guerra

GIORNALE DI GUERRA E DI PRIGIONIA

❖ *Lettura e analisi di Cellelager 11 maggio 1918*

LUSSU cronaca della guerra

❖ *Un anno sull'altopiano (lettura integrale)*

GIUSEPPE UNGARETTI

L'ALLEGRIA

❖ *Lettura e analisi di Fratelli*

❖ *Lettura e analisi di Veglia*

❖ *Lettura e analisi di San Martino del Carso*

❖ *Lettura e analisi di Commiato*

❖ *Lettura e analisi di Soldati*

UMBERTO SABA

La poesia onesta: il ruolo del poeta: lettura antologica da "Quello che resta da fare ai poeti"

IL CANZONIERE: tra innovazione e tradizione

❖ *Lettura ed analisi di A mia moglie*

❖ *Lettura e analisi di Trieste*

❖ *Lettura ed analisi di Mio padre è stato per me l'assassino*

❖ *Lettura ed analisi di Amai*

Gli intellettuali e il fascismo

❖ *Lettura e analisi di stralci di Manifesto antifascista*

❖ *Lettura e analisi di Quaderno dal carcere, 21 "La letteratura nazional-popolare"*

❖ **DANTE PARADISO**

❖ **CANTI I, III, VI, XI**

Svolto dopo il 15 maggio

EUGENIO MONTALE

LA BUFERA E ALTRO

❖ *Lettura e analisi di Primavera hitleriana*

❖ *Lettura e analisi di Il sogno del prigioniero*

BEPPE FENOGLIO: la resistenza e il mondo delle langhe

❖ **UNA QUESTIONE PRIVATA** (lettura integrale): *il privato e la tragedia collettiva*

ITALO CALVINO

IL SENTIERO DEI NIDI DI RAGNO (lettura integrale) *l'infanzia negata*

Roma 6 maggio 2024

Il docente Mariangela Lupo

Breve relazione della classe di Letteratura Latina V C Docente: Prof.ssa Francesca Baldini

La classe, composta da sedici alunni, pur possedendo una conoscenza della grammatica normativa della lingua latina molto lacunosa, per via dei passati avvicendamenti di docenti sulla cattedra, ha profuso durante l'anno scolastico in corso un impegno maggiore rispetto al passato. Esso è stato tale da consentire alla maggioranza degli alunni di raggiungere un livello di profitto più che sufficiente. Nonostante si sia privilegiata la lettura di testi in traduzione piuttosto che di testi in lingua, date le oggettive e incolmabili difficoltà, lo studio della letteratura ha suscitato interesse nella classe. Gli studenti hanno pertanto seguito la programmazione didattica con assiduità e partecipazione, a parte sporadici casi.

Buone le capacità di collegamento delle conoscenze, nonostante carente si sia rivelato l'approfondimento dei contenuti. Scarsa è sembrata infatti l'applicazione nello studio a casa.

Per quanto riguarda il dialogo educativo, si sono evidenziati notevoli miglioramenti, così come soddisfacente si è mostrato il livello di attenzione prestato durante le lezioni.

Per quanto riguarda le metodologie didattiche applicate, a parte la lezione frontale, si sono incentivate forme di *peer education* attraverso interrogazioni a piccoli gruppi che potessero coinvolgere gli studenti più fragili, soprattutto quelli con DSA, onde sollevarli dall'ansia da prestazione.

Si è cercato, attraverso forme di dibattito o di discussione in classe, di ascoltare la voce degli studenti e di utilizzare le conoscenze di letteratura ai fini di una trasmissione degli apprendimenti attenta a uno sguardo rivolto verso la contemporaneità. Il patrimonio culturale classico è stato poi valorizzato per una formazione umana e intellettuale sempre attenta al principio della cittadinanza attiva.

Per quanto riguarda i materiali, il libro di testo è stato raramente integrato con schede di approfondimento fornite in fotocopia.

Circa le verifiche, invece, esse sono state strutturate in modalità mista: oltre a testare le capacità di traduzione e di analisi del testo, esse sono state pensate per accertare la corretta assimilazione delle nozioni da una parte (anche attraverso domande a risposta chiusa o multipla) e per rafforzare le capacità argomentative dall'altra. Su queste ultime si è lavorato, insieme al affinamento dell'uso di un lessico tecnico, nelle verifiche orali. I ragazzi sono stati continuamente corretti durante l'esposizione affinché il loro eloquio fosse linguisticamente più chiaro e sintatticamente corretto. In

tale ambito, gli studenti hanno rivelato carenze. Circa la valutazione, si è cercato di valorizzare soprattutto i progressi *in itinere*.

Programma generale di Letteratura Latina V C

Docente: Prof.ssa Francesca Baldini

Testi adottati:

M. Mortarino, M. Reali, G. Turazza, **Meta viarum**. Storia e antologia della letteratura latina. Contesti, autori, civiltà, testi, competenze. **Dalla prima età imperiale al tardoantico**.

Autori, argomenti e testi (conclusi al 15 maggio 2024)

- Le coordinate storiche dell'età giulio-claudia. Il rapporto tra gli intellettuali e il potere.
- Fedro e il genere della favola. Il rapporto con Esopo e gli inserti favolistici nella letteratura latina.

I testi in analisi: *Fabulae* 1, *Prologus* (in latino), *Fabulae* 1,1, *Il lupo e l'agnello* (in italiano), *Fabulae* 1,2, *Le rane chiedono un re* (in italiano), *Fabulae* 1,12, *Il cervo e la fonte* (in italiano), *Fabulae* 4,3, *La volpe e l'uva* (in italiano), *Appendix Perrottina* 15, *La vedova e il soldato*, (in italiano).

- Cultura del consenso e cultura dell'opposizione: Valerio Massimo e Cremuzio Cordo.
- L'erudizione in età giulio-claudia: Pomponio Mela e la geografia, Apicio e la gastronomia, Seneca padre e la retorica, Manilio e Germanico e l'astronomia.
- Seneca filosofo e il rapporto con il potere: dalla vita attiva al ripiegamento a vita privata. Il perseguimento della virtù e l'autocoscienza del saggio.

I testi in analisi: *Consolatio ad Polybium* 13,1-2, *Claudio e Caligola* (in latino), *Consolatio ad Marciam* 19, 3-4 (in latino), *La morte non è né un bene né un male*, *De ira*, 1, brani scelti in fotocopia, *Geometria di una passione* (in latino), *De clementia* 1, 1-4, *Monarchia assoluta e sovrano illuminato* (in italiano), *Epistulae* 73, *Tutte le ambizioni del saggio sono indirizzate alla virtù* (in italiano), *Epistulae* 96, *Vivere, Lucili, militare est* (in italiano).

- Il *Satyricon* di Petronio. Un confronto con il romanzo greco. L'opera di Petronio come genere letterario composito. Approfondimenti sui seguenti nuclei tematici: il realismo nell'opera dell'Autore, la figura sociale del liberto in età giulio-claudia, *varietas* e parodia nel *Satyricon*, il banchetto in età romana, il tema della decadenza dell'oratoria, il dio Priapo, inserti favolistici nell'opera di Petronio.

I testi in analisi: Tacito, *Annales* XVI 18-19, *Il ritratto di Petronio* (in italiano), *Satyricon* 1, *La decadenza dell'oratoria* (in italiano), *Satyricon* 26, *Trimalchione, un gran signore* (in italiano), *Satyricon* 31, *Trimalchione giunge a tavola* (in italiano), *Satyricon* 63, *La novella delle streghe* (in italiano), *Satyricon* 71, *Il testamento di Trimalchione* (in italiano), *Satyricon*

61, *La favola del lupo mannaro* (in italiano), *Satyricon* 111-112, *La matrona di Efeso* (in italiano).

- L'epos di Lucano e l'epos classico: confronti. Il tema della guerra civile come comune misfatto.

I testi in analisi: *Bellum civile* 1, 125-157, *Presentazione di Cesare e Pompeo* (in italiano), *Bellum civile* 2, 372-391, *La figura di Catone* (in italiano), *Bellum civile* 6, 750-820, *La necromanzia, una profezia di sciagure* (in italiano), *Bellum civile* 8, 622-635, *La morte di Pompeo*, (in italiano).

- La satira in età imperiale: Persio e Giovenale, analogie e differenze rispetto a Orazio.
- Le coordinate storiche dell'età flavia. Il rapporto tra gli intellettuali e il potere.
- L'epica in età dei Flavi: il rapporto con il modello virgiliano e lucaneo.

I testi in analisi: Stazio, *Tebaide*, 9, 518-595, *Il duello tra Eteocle e Polinice* (in italiano), Stazio, *Tebaide*, 12, 810-819, *Eneide divina* (in latino), Valerio Flacco, *Argonautica* 7, 1-22, *Medea vista da Valerio Flacco* (in italiano).

- Plinio il Vecchio e Quintiliano, l'enciclopedia del sapere e il manuale per la formazione dell'oratore.

I testi in analisi: Plinio il Vecchio, *Naturalis historia* 7, 1-5, *La natura matrigna* (in italiano), Quintiliano, *Epistula* 1, *L'epistola a Trifone* (in latino), Quintiliano, *Institutio oratoria*, 10, 1, 105-112, *Elogio di Cicerone* (in italiano), *Institutio oratoria*, 10, 1, 125-131, *Il giudizio su Seneca* (in italiano), Quintiliano, *Institutio oratoria*, 1, 2, 13-15 *Difesa dell'educazione pubblica* (in italiano).

- Marziale e la varietà tematica ed espressiva del genere epigrammatico.

I testi in analisi: *Epigrammi* 3,26, *Una boria ingiustificata* (in latino), *Epigrammi* 3,43 *Il gran teatro del mondo* (in italiano), *Epigrammi* 3,56, *La cultura non serve, meglio un mestiere per fare soldi* (in latino), *Epigrammi* 6,70 *Non est vivere, sed valere vita* (in italiano), *Epigrammi* 7,61, *Un giusto provvedimento* (in italiano), *Epigrammi* 10,47 *La vita felice* (in latino), *Epigrammi* 10,53, *Epitafio di un celebre fantino* (in latino).

- Le coordinate storiche dell'età degli Antonini. Il rapporto tra gli intellettuali e il potere.

- Plinio il Giovane e il *Panegirico* a Traiano. L'*Epistolario*.

I testi in analisi: *Epistulae* 6, 16, 13-22, *La morte di Plinio il Vecchio* (in italiano); *Epistulae* 10, 96-97, *Plinio scrive a Traiano sulle prime comunità cristiane* (in italiano).

- Tacito tra biografia, etnografia e oratoria. La grande storia di Tacito: *Historiae e Annales*.

I testi in analisi: *Agricola*, 42, *Agricola un uomo buono sotto un principe cattivo* (in italiano), *Agricola*, 43, *La morte di Agricola* (in latino).

Relazione Finale

Materia: Lingua e Letteratura Inglese

Prof.ssa: Maria Anna Meccio

La **relazione docente-alunni** è iniziata nella penultima settimana del mese di novembre. Attività di revisione basate su tecniche di brainstorming, test-teach-test e discussione guidate finalizzate all'attivazione della conoscenza dei contenuti, del lessico, delle abilità e delle competenze acquisite dagli alunni, evidenziavano, per la maggior parte degli alunni, una sufficiente capacità d'uso della sintassi, una sufficiente / discreta capacità di comprensione e produzione della lingua. Un piccolo gruppo mostrava, inoltre, una più che sufficiente abilità di sapersi orientare nel panorama storico-letterario trattato in precedenza e di saper fare opportuni collegamenti tra l'ambito letterario e il contesto storico-sociale. Infine, alcuni alunni manifestavano difficoltà nelle abilità produttive orale / scritte, nell'organizzazione sistematica dei contenuti e nella sintassi. Nel corso dell'anno, l'azione didattica ha mirato a potenziare le abilità espositive attraverso l'uso di schemi e mappe concettuali.

Impegno e partecipazione: Gli alunni hanno mostrato interesse e motivazione per lo studio della materia; hanno partecipato attivamente alle attività proposte e contribuito a costruire un proficuo dialogo formativo, facendo segnare momenti di crescita nel confronto alunni-docente. Eccetto per un breve periodo in cui un gruppo di alunni ha fatto registrare un numero considerevole di assenze, tali da rallentare lo svolgimento del programma e delle verifiche programmate, l'impegno della classe a rispettare scadenze e consegne è stato, generalmente, sufficiente. Un gruppo di alunni ha mostrato particolare senso di responsabilità nell'esecuzione delle consegne affidate.

Il programma è stato svolto nelle sue linee essenziali e nel rispetto delle indicazioni suggerite dal dipartimento di lingue. Lo svolgimento del programma è stato però fortemente condizionato da una notevole riduzione del numero di ore di lezioni svolte rispetto a quanto previsto. Infatti, un periodo di occupazione della scuola da parte degli studenti, la coincidenza delle lezioni della disciplina con le attività di PCTO e con iniziative previste dal consiglio di classe o dalla scuola, hanno avuto un considerevole impatto sullo sviluppo del programma. Inoltre, occorre considerare che nella prima metà del primo quadrimestre la classe ha vissuto il disagio dell'avvicendamento di tre insegnanti con conseguente e necessario periodo di adattamento alla relazione alunni-docente.

Obiettivi didattici e competenze. L'azione didattica ha mirato a potenziare o sviluppare: la comprensione delle connessioni / interazioni nella relazione autore/testo/contesto; l'analisi e l'interpretazione dei testi quali documenti rappresentativi di diverse epoche e ambiti socio-culturali; l'esposizione, il confronto e le argomentazioni di opinioni o problematiche della sfera personale, storico-sociale e culturale.

La **metodologia** è stata orientata all'approccio comunicativo globale; lezione frontale e lavoro di gruppo.

Strumenti: libro di testo, Internet, fotocopie, mappe, PPT.

Con riferimento al **raggiungimento degli obiettivi didattici** si possono individuare le seguenti fasce: la fascia maggioritaria è rappresentata dagli alunni che raggiungono livelli generalmente sufficienti nelle abilità e nelle competenze. Questa fascia comprende anche gli alunni che hanno mostrato difficoltà nella preparazione e che, soprattutto nell'ultimo periodo dell'anno, sono riusciti a compensare con una crescita nell'impegno e nella partecipazione. Non tutti gli alunni di questa fascia, tuttavia, manifestano la capacità di staccarsi da uno studio basato sull'assimilazione mnemonica dei contenuti. Inoltre, fra questi alunni, un gruppo minoritario presenta una limitata conoscenza di lessico, un uso di sintassi non sempre appropriato e una preparazione che può risultare incerta relativamente ad alcuni degli ambiti e dei contenuti trattati. Infine, nell'ultima fascia sono collocabili alcuni alunni distintesi per l'interesse mostrato e per il contributo costante dato al dialogo formativo. In quest'ultimi alunni si rileva una discreta o buona acquisizione dei contenuti unita ad una efficace competenza comunicativa e/o espositiva in relazione agli aspetti storico-culturale e letterari trattati. Pochi alunni di quest'ultima fascia sono anche in grado di dominare contesti comunicativi aperti al libero confronto su alcuni argomenti di natura socio-culturale e di attualità.

PROGRAMMA DI LINGUA E LETTERATURA INGLESE

Brief historical and literary overview - *The turn of the 18th century*

The Romanticism: W. Blake, W. Wordsworth

Group work - Jane Austen: the author and her social background; The marriage in Jane Austen's work

The Second Generation Poets of Romanticism: G.G. Byron, P. Bysshe Shelley and J. Keats

The Rime of the Ancient Mariner: "The killing of the albatross" by S.T. Coleridge

STEP 1 – Stability and Morality

The early years of Queen Victoria's reign (1837-1861): Britain under Victoria; City life in Victorian Britain; The Victorian frame of mind; Charles Darwin and 'On the Origin of Species' – Darwin vs God; Victorian London; The age of fiction

All about Charles Dickens; All about 'Oliver Twist': "Oliver wants some more"; All about 'Hard Times': "The definition of a horse"

All about the Bronte Sisters; All about 'Jane Eyre' by Charlotte Bronte: "Punishment"

STEP 2 – A Two-Faced Reality

The later years of Queen Victoria's reign (1861-1901): Politics and reform in late Victorian Britain; The British Empire and the end of the Victorian Age; Late Victorian ideas; The pre-Raphaelites; America in the second half of the 19th century (1861-1901), The American Civil War; The late Victorian novel

All about Louis Stevenson and ‘The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde’: “The investigation of the mystery”; “The scientist and the diabolical monster”

Aestheticism; All about Oscar Wilde; All about ‘The Picture of Dorian Gray’, “I would give my soul”, “Dorian’s death”

STEP 3 – The Great Watershed

The Great Watershed: The Edwardian Age; World War I; Britain in the Twenties; The USA in the first decades of the 20th century; The Modernist revolution; Modern poetry

All about the War Poets: R. Brooke, ‘The Soldier’; W. Owen, ‘Dulce et Decorum Est

The modern novel; The interior monologue: Indirect interior monologue, Direct interior monologue

All about James Joyce; All about ‘Dubliners’: “Eveline”, “Gabriel’s epiphany”

All about Virginia Woolf; All about ‘Mrs Dalloway’: “Clarissa and Septimus”

Dopo il 15 maggio saranno svolti i seguenti argomenti:

STEP 4 – Overcoming the Darkest Hours

Britain between the Wars; World War II and after; The dystopian novel

All about George Orwell; All about ‘Nineteen Eighty-four’: “Big Brother is watching you”; “The psychology of Totalitarianism”

Roma, il 14/05/2024

Docente

Maria Anna Meccio

STORIA E FILOSOFIA

Prof.ssa IRENE IZZI

CLASSE 5C

a.s. 2023-2024

La classe, che è stata a me assegnata per entrambe le discipline nel terzo e nel quinto anno, si è complessivamente mostrata fin da subito, pur con alcune difficoltà dovute anche alle diffuse lacune di alcuni studenti, acuite probabilmente dalla modalità, resasi necessaria in fase pandemica, della Didattica Digitale Integrata, disposta ad un certo impegno rispetto alle proposte didattico-educative della docente, con un piccolo gruppo più motivato e alcuni alunni meno interessati e partecipi, costruendo con la stessa un rapporto via via sempre più collaborativo.

La docente, alla luce delle caratteristiche della classe, ha costantemente finalizzato quest’anno gli interventi didattico-educativi al potenziamento delle competenze interdisciplinari, al consolidamento dei saperi e all’implementazione della padronanza lessicale. Ciò ha determinato a tratti un rallentamento dei ritmi di lavoro ma, lavorando sulla percezione di competenza, ha sostenuto più efficacemente la motivazione e la partecipazione, di cui una parte della classe si era mostrata talvolta carente.

Al termine dell'anno scolastico la docente può rilevare che il gruppo classe ha nella quasi totalità raggiunto un'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze adeguate alle richieste. Alcuni studenti, dal profitto più solido, si distinguono per capacità critiche, autonomia di giudizio, intuitività e acutezza di analisi anche interdisciplinare. Altri allievi, grazie all'impegno, hanno compiuto progressi nel corso dell'anno scolastico, sia nell'organizzazione che nell'esposizione delle proprie conoscenze, raggiungendo una sufficiente o discreta preparazione. Permangono le difficoltà di alcuni studenti, che presentano alla fine dell'anno scolastico una preparazione insufficiente.

Contenuti disciplinari FILOSOFIA

Testo in adozione: N. Abbagnano, G. Fornero, *Con-filosofare* (voll. 2B, 3°, 3B), Ed. Paravia.

Romanticismo e Idealismo:

- Il circolo di Jena, il rifiuto della ragione illuministica e la ricerca di una via per l'Assoluto: il culto dell'arte, la celebrazione della fede, la ragione dialettica.
- La nuova concezione della storia e il nazionalismo.
- La concezione della natura.
- L'ottimismo al di là del pessimismo.
- Il termine "idealismo" e i suoi significati.

Fichte:

- Vita e scritti.
- L'infinità e la struttura dialettica dell'Io.
- La «Dottrina della scienza» e i suoi tre principi.
- La «scelta» tra idealismo e dogmatismo.
- La dottrina della conoscenza: l'ideal-realismo.
- La dottrina morale e il primato della ragion pratica.

Schelling:

- Vita e scritti.
- L'Assoluto come indifferenza di Spirito e Natura.
- La filosofia della Natura, Schelling e l'evoluzionismo.
- L'idealismo trascendentale: le tre epoche dell'Io, la storia, l'arte.

Hegel:

- Vita e scritti.
- Le tesi di fondo del sistema: la risoluzione del finito nell'infinito, l'identità tra ragione e realtà, la funzione giustificatrice della filosofia.
- La dialettica.
- La critica alle filosofie precedenti.
- I tre momenti dell'Assoluto e la tripartizione dell'*Enciclopedia* hegeliana.

- Caratteri generali della logica: l'oggetto della logica e le sue principali articolazioni, logica e storia del pensiero.
- Caratteri generali della filosofia della natura.
- La filosofia dello spirito: spirito soggettivo e fenomenologia dello spirito.
- La *Fenomenologia dello spirito*: la coscienza, signoria e servitù, stoicismo, scetticismo, coscienza infelice.
- La filosofia dello spirito oggettivo: diritto astratto, moralità, eticità; famiglia, società civile e Stato.
- La filosofia della storia.
- La filosofia dello spirito assoluto: l'arte, la religione, la filosofia e la storia della filosofia.

Schopenhauer:

- Vita e scritti.
- Il rifiuto dell'idealismo e l'interesse per il pensiero orientale.
- Il mondo come rappresentazione: il "velo di Maya", le forme a priori della conoscenza e la quadruplica radice del principio di causa,
- Il mondo come volontà: l'uomo come animale metafisico; l'accesso al noumeno; caratteri della volontà di vivere; dolore, piacere e noia; il pessimismo cosmico e la critica alle varie forme di ottimismo.
- Le vie di liberazione dal dolore: l'arte, la morale e la critica all'imperativo categorico kantiano, l'ascesi.
- Schopenhauer e Leopardi.

Kierkegaard:

- Vita e scritti.
- L'esistenza come possibilità e fede e la critica all'hegelismo.
- La vita estetica, la vita etica e la vita religiosa.
- Il concetto di angoscia.
- La disperazione e la fede.
- Kierkegaard e Munch.

Marx:

- Vita e scritti.
- La critica al misticismo logico di Hegel e il materialismo dialettico.
- La critica allo Stato moderno e al liberalismo.
- La critica all'economia borghese e l'alienazione, la religione come oppio dei popoli.
- "*L'ideologia tedesca*": la storia come processo materiale e non ideale, struttura e sovrastruttura, le grandi formazioni economico-sociali, la critica alle ideologie.
- "*Il Manifesto del partito comunista*".

- *"Il Capitale"*: merce, lavoro, plusvalore e profitto, tendenze e contraddizioni del capitalismo.
- La rivoluzione e la dittatura del proletariato, la società comunista.

Il Positivismo:

- Caratteri generali del Positivismo.
- John Stuart Mill: economia politica e liberalismo radicale; lettura integrale del saggio *"Sulla libertà"*.
- L'evoluzionismo darwiniano.

Bergson:

- Vita e scritti.
- La reazione anti-positivistica e la centralità della coscienza.
- Tempo e durata.
- Memoria, ricordo e percezione.
- L'evoluzione creatrice e lo slancio vitale.

Nietzsche:

- Vita e scritti.
- Le fasi del pensiero nietzscheano e la scrittura.
- La filosofia del sospetto.
- *"La nascita della tragedia"* e il carattere dionisiaco dello spirito greco.
- Le *"Considerazioni inattuali"* e l'utilità e il danno della storia per la vita.
- Il periodo illuministico, il metodo storico-genealogico, la morte di Dio e la fine delle illusioni metafisiche.
- *"Così parlò Zarathustra"*: l'oltreuomo, l'eterno ritorno e il nichilismo*.
- La *"Genealogia della morale"*: la morale dei signori e la morale degli schiavi, la trasvalutazione dei valori*.
- la volontà di potenza, il nichilismo, il prospettivismo*.

Freud e la rivoluzione psicoanalitica:

- Vita e scritti*
- Dagli studi sull'isteria alla scoperta dell'inconscio*.
- La realtà dell'inconscio e le vie per accedervi*.
- La scomposizione psicoanalitica: le due topiche. I sogni, gli atti mancati e i sintomi nevrotici*.
- La teoria della sessualità e la libido*.

La Scuola di Francoforte:

- Caratteri generali
- Marcuse: l'uomo a una dimensione e il Grande rifiuto.

Foucault:

- *"La volontà di sapere"* e la genealogia del potere.

Tutti gli argomenti di studio sono stati affrontati con costanti riferimenti a citazioni dirette da passi delle opere degli autori in esame, presenti nel manuale scolastico o forniti dalla docente.

Come indicato, tutti gli alunni hanno nel presente anno scolastico effettuato la lettura integrale del saggio di John Stuart Mill "Sulla libertà", ed. Il Saggiatore, 1999.

* Gli argomenti contrassegnati dall'asterisco saranno affrontati dopo il 15 maggio 2024.

Roma, 15 maggio 2024

Prof.ssa Irene IZZI

Contenuti disciplinari: STORIA

Prof.ssa IRENE IZZI

Testo in adozione: G. Gentile, L. Ronga, A. Rossi, *Il nuovo Millennium* (voll. 2 e 3), Ed. La Scuola.

La costruzione dello Stato unitario italiano:

- l'Italia nell'età della Destra storica,
- il brigantaggio,
- il programma politico di Depretis e il trasformismo,
- dallo Stato forte di Crispi alla crisi di fine secolo.

Fonti testuali:

Le cause sociali del brigantaggio (documento tratto dall'inchiesta Massari dal manuale scolastico);

Testi e video di approfondimento:

Il brigantaggio: una guerra senza regole (testo storiografico dal manuale scolastico).

L'anarchismo di fine Ottocento e il regicidio di Umberto I (da "Passato e Presente", Raiplay)

L'Europa e il mondo nella seconda metà dell'Ottocento e agli inizi del nuovo secolo:

- la Germania di Bismarck: la lotta per l'egemonia tra le grandi potenze e il sistema di alleanze bismarckiano, la *Weltpolitik* di Guglielmo II,
- gli Stati Uniti d'America: l'espansione territoriale e il genocidio dei nativi indiani, la guerra di secessione,
- Giappone e Cina dall'isolamento all'apertura forzata (sintesi),
- l'imperialismo (sintesi),
- la Seconda Rivoluzione Industriale (sintesi),
- borghesia e proletariato (sintesi),
- la società di massa: la massificazione dei consumi e delle comunicazioni, partiti di massa e sindacati, la legislazione sociale, la scolarizzazione, l'allargamento del suffragio e le suffragette (sintesi).

Fonti testuali:

L'uomo alla catena di montaggio. Da Céline. Viaggio al termine della notte, *Non siete venuti qui per pensare* e da H. Ford, La mia vita e la mia opera, *La maggioranza delle persone preferisce la ripetitività* (documenti dal manuale scolastico).

L'età giolittiana:

- l'Italia di inizi 900 tra decollo industriale e disagi sociali, socialisti riformisti e massimalisti,
- le riforme economiche e sociali,
- la guerra di Libia, la riforma elettorale e il Patto Gentiloni,
- da Giolitti a Salandra.

Fonti testuali:

Giovanni Pascoli, *La grande Proletaria si è mossa* (documento tratto dal manuale scolastico di letteratura italiana a cura di Baldi, Giusso, Razetti, Zaccaria, ed Paravia).

Conflitti e tensioni nella Belle Époque:

- nazionalismo democratico e nazionalismo xenofobo e razzista,
- militarismo e nuove alleanze europee,
- la conflittualità nei Balcani: i conflitti etnici in Austria-Ungheria, la crisi dell'Impero ottomano, il panslavismo,
- le crisi marocchine e le guerre balcaniche.

La prima guerra mondiale:

- cause remote e causa occasionale,
- la dichiarazione di guerra,
- l'intervento dell'Italia,
- la Grande Guerra: lo sviluppo della guerra, il fronte interno e la mobilitazione totale,
- il fronte mediorientale e il genocidio degli Armeni,
- arabi ed ebrei in Palestina, l'inizio di una difficile convivenza: *Lawrence d'Arabia*, gli accordi *Sykes-Picot* e la dichiarazione *Balfour*,
- la svolta del 1917 e la conclusione del conflitto, i trattati di pace.

Fonti e approfondimenti testuali:

I quattordici punti di Wilson (dal manuale scolastico);

Il peccato originale dell'industria italiana (testo storiografico di A. Caracciolo dal manuale scolastico).

La Rivoluzione Russa:

- l'Impero russo nel XIX secolo, populistici e marxisti,
- la rivoluzione di febbraio,
- il ritorno di Lenin e le tesi di aprile,
- la rivoluzione di ottobre,
- la nascita dell'URSS: la guerra civile e la guerra russo-polacca, il comunismo di guerra e la NEP.

Fonti testuali e video:

Lenin ha tradito Marx? (dal manuale scolastico).

Discorso di Lenin all'armata rossa (dal web)

Stalin e il potere totalitario:

- lo scontro tra Stalin e Trockij,
- l'URSS di Stalin: l'industrializzazione forzata, la collettivizzazione della terra e la repressione dei kulaki, il culto della personalità, l'eliminazione delle opposizioni e l'"arcipelago gulag".

Il primo Dopoguerra in Europa:

- crisi economica e tensioni sociali,
- la sfiducia nella democrazia liberale,
- tentativi rivoluzionari e autoritarismo di destra,
- il "Biennio Rosso" in Europa.

L'Italia tra le due guerre e il fascismo:

- le difficili trattative di Versailles, il mito della "vittoria mutilata" e l'occupazione di Fiume,
- la nascita del Partito Popolare Italiano e dei Fasci di combattimento, il programma di San Sepolcro,
- il biennio rosso e lo squadristico,
- la crisi dello stato liberale e l'avvento del fascismo,
- la costruzione del regime fascista: dalla marcia su Roma alla fascistizzazione del Paese, la politica economica, i rapporti con la Chiesa.

Fonti testuali, audio e video:

Il programma di San Sepolcro (dal manuale scolastico).

G. Matteotti, Lo squadristico fascista (inchiesta giornalistica del 1921)

Mussolini, Il Discorso del Bivacco (fonte testuale dal manuale scolastico)

Mussolini, Il Discorso del 3 gennaio 1925 (documento tratto dal manuale scolastico di storia a cura di Desideri, Codovini, ed D'Anna)

L'Opera Nazionale Balilla (video propagandistici dell'Istituto Luce)

Il Dopoguerra in Germania:

- l'insurrezione spartachista,
- gli effetti della pace punitiva sulla Repubblica di Weimar: le difficoltà economiche, la nascita del movimento nazista e il programma del 1920, l'occupazione della Ruhr e il colpo di Stato di Monaco, l'ideologia nazista,
- il governo Stresemann e la prospettiva di una nuova stabilità.

Fonti testuali:

Il programma del Partito Nazionalsocialista Tedesco dei Lavoratori (dal manuale scolastico).

La crisi del 29:

- il crollo della borsa di *Wall Street*: i fattori di crisi e gli effetti nell'economia mondiale,

- i drammatici effetti della crisi in Germania e l'aumento dei consensi per l'NSDAP.

L'avvento del Nazismo in Germania:

- il crollo della Repubblica di Weimar e la conquista del potere,
- l'incendio del *Reichstag* e la costruzione del regime,
- repressioni e persecuzioni, la nazificazione della società,
- riarmo e ripresa economica.

La politica estera di Hitler e Mussolini:

- dall'iniziale contrapposizione all'Asse Roma-Berlino,
- razzismo e antisemitismo fascisti: il madamato, le leggi razziali.

Fonti e approfondimenti video:

Il madamato: il caso di Indro Montanelli (interviste Raiplay)

Il discorso mussoliniano di Trieste del settembre 1938 (video propagandistico dell'Istituto Luce)

Cina e Giappone dal Dopoguerra al 1949:

- nazionalismo e comunismo in Cina,
- la lunga marcia di Mao,
- l'imperialismo giapponese e l'invasione della Cina,
- la ripresa della guerra civile in Cina nel secondo dopoguerra e la nascita della Repubblica popolare cinese, i contrasti con Taiwan.

Verso la seconda guerra mondiale:

- la linea politica del *Comintern*: dal "socialfascismo" alla strategia dei Fronti popolari,
- la vittoria del Fronte popolare in Spagna, il colpo di Stato di Franco, la guerra civile spagnola e il suo carattere internazionale, l'instaurazione della dittatura franchista,
- il Portogallo tra le due guerre,
- il Patto Anti-Comintern,
- l'*Anschluss* dell'Austria e il Patto di Monaco,
- il Patto Molotov-Ribbentrop e l'invasione della Polonia.

Approfondimenti testuali:

Antonio Tabucchi, *Sostiene Pereira*, ed. Feltrinelli (lettura integrale)

La seconda guerra mondiale:

- la guerra-lampo tedesca e la guerra russo-finica (1939-40),
- la guerra parallela italiana (1940-41),
- l'Operazione Barbarossa,
- l'ingresso in guerra degli USA,
- la svolta del '42-'43,
- la caduta del fascismo e la Resistenza in Italia*,
- lo sbarco in Normandia e il crollo dell'Asse*,

- la bomba atomica sul Giappone e la fine del conflitto*,
- i trattati di pace, gli esiti geopolitici ed economici della guerra e il processo di Norimberga*.

Caratteri generali della guerra fredda:

- l'Europa della cortina di ferro*,
- la morte di Stalin, il confronto Kruscev-Eisenhower e la distensione*,
- la rivolta ungherese e la primavera di Praga*,
- il Sessantotto*.

Fonti testuali e video:

L'Europa della cortina di ferro (discorso di Fulton dal manuale scolastico).

L'Italia repubblicana:

- la presidenza De Gasperi, il referendum istituzionale, la Costituzione repubblicana,
- il centrismo e il *boom* economico*,
- dal centro-sinistra all'”autunno caldo” *,
- gli anni di piombo e il sequestro Moro*,
- la sconfitta del terrorismo*.

* Gli argomenti contrassegnati dall'asterisco saranno affrontati dopo il 15 maggio 2024.

Roma, 15 maggio 2024

Prof.ssa Irene IZZI

Programma generale di Matematica - Classe 5 C - a.s. 2023/2024

Docente: Prof.ssa Arianna Collina

Testi adottati:

M. Bergamini, G. Barozzi, A. Trifone, **MATEMATICA BLU 2.0 3ed. - VOL. 5 CON TUTOR (LDM)**.

Argomenti (conclusi al 15 maggio 2024)

- **Funzioni:** definizione, rappresentazioni, dominio, codominio, insieme immagine, dominio naturale, classificazione; zeri di una funzione; segno di una funzione; proprietà: funzione iniettiva, suriettiva, biunivoca; funzione inversa; funzioni definite a tratti; funzioni con valore assoluto; funzioni pari, funzioni dispari; funzioni crescenti, decrescenti, monotone; funzione periodica; composizione di funzioni; grafico di una funzione e trasformazioni geometriche (traslazioni, simmetrie, dilatazioni, contrazioni); grafico di $y = |f(x)|$ e di $y = f(|x|)$.

- **Successioni numeriche:** rappresentazioni; successioni monotone e non monotone; successioni limitate e illimitate, progressione aritmetica, progressione geometrica.
- **Limiti:** definizione, limite finito e infinito per $x \rightarrow x_0$, limite finito e infinito per $x \rightarrow \pm\infty$; limiti e continuità di una funzione; asintoti verticali e orizzontali; limiti di funzioni elementari (potenza, radice, esponenziali, logaritmi), operazioni sui limiti; forme indeterminate, limiti notevoli; infinitesimi (definizione, confronto di infinitesimi, sostituzione di infinitesimi equivalenti); infiniti (definizione, confronto, gerarchia di infiniti).
- **Funzioni continue:** definizione; Teorema di Weierstrass; Teorema dei valori intermedi; Teorema dell'esistenza degli zeri; punti di singolarità e di discontinuità e loro classificazione (prima, seconda e terza specie); ricerca di asintoti verticali, orizzontali, obliqui.
- **Derivate:** rapporto incrementale, definizione di derivata di una funzione in un punto, significato geometrico della derivata di una funzione in un punto; significato fisico della derivata; derivate fondamentali, regole di derivazione; punti stazionari (punti di massimo e minimo relativi, punti di flesso a tangente orizzontale); segno di $f'(x)$ e monotonia di $f(x)$; Teorema di Fermat; derivata seconda e derivate successive; segno di $f''(x)$ e concavità di $f(x)$; punti di flesso; punti di non derivabilità e loro classificazione (punti angolosi, punti di cuspidi, punti di flesso a tangente verticale); Teoremi del calcolo differenziale: Teorema di Rolle, Teorema di Lagrange, Teorema di Cauchy, Teorema di De L'Hospital; problemi di ottimizzazione.
- **Grafico di una funzione:** studio del grafico probabile di una funzione, studio del grafico di $f'(x)$ noto il grafico di $f(x)$.
- **Integrali indefiniti:** primitiva di una funzione, definizione di integrale indefinito, integrali immediati, regole di integrazione, integrazione per sostituzione, integrazione per parti.

Argomenti da svolgere dopo il 15 maggio 2024

- **Integrali definiti:** significato geometrico di integrale; proprietà degli integrali definiti; calcolo di aree; Teorema della media integrale (cenni); funzione integrale (cenni); Teorema fondamentale del calcolo integrale (cenni); integrali impropri (cenni).

Breve relazione della classe Matematica:

La classe, composta da sedici studenti/esse, ha risentito in modo importante dei passati avvicendamenti di docenti sulla cattedra e ha iniziato il quinto anno con un carico rilevante di lacune pregresse. La didattica è stata significativamente rallentata sia per recuperare - ove possibile - le suddette carenze, sia a causa del comportamento non sempre maturo di parte della classe (numerose assenze e/o discontinuità nello studio). Alcuni/e studenti/esse si distinguono per lo studio costante e proficuo e i risultati in termini di profitto sono più che buoni, ma una parte non trascurabile degli/delle studenti/esse, non è sempre costante nello studio e tende a studiare in modo più approfondito

solamente a ridosso delle verifiche o interrogazioni, con risultati in termini di profitto appena sufficienti, sufficienti o al più discreti. Nonostante ciò, gli studenti e le studentesse si sono mostrati complessivamente interessati/e agli argomenti, la partecipazione in classe è stata globalmente soddisfacente e il clima durante le lezioni è stato positivo.

Per quanto riguarda le metodologie applicate, oltre alla lezione frontale partecipata, si è fatto uso di *peer-education* attraverso attività di esercitazione in piccoli gruppi, volte al consolidamento delle competenze e abilità specifiche della disciplina, quali il saper analizzare un problema e scegliere conoscenze e strumenti necessari alla sua soluzione e il saper esporre il proprio percorso logico nella risoluzione di un problema.

Come materiali, il libro di testo è stato affiancato dagli appunti scritti dalla docente sulla LIM durante la spiegazione in classe e poi salvati e resi disponibili agli studenti tramite la funzione di generazione di QR-code. Inoltre sono state fornite agli studenti alcune esercitazioni con soluzione e svolgimento dettagliato. Per alcuni argomenti sono stati utilizzati strumenti digitali come video (YouTube, etc.), software (GeoGebra, etc.) e altre risorse online (Nearpod, etc.).

Nella valutazione si è scelto di valorizzare principalmente i progressi *in itinere*, e considerare solo in misura marginale gli errori imputabili alle carenze pregresse.

Programma generale di Fisica - Classe 5 C - a. s. 2023/2024 Docente: Prof.ssa Arianna Collina

Testi adottati:

U. Amaldi, NUOVO AMALDI PER I LICEI SCIENTIFICI. BLU 3ED. (IL) - VOL. 2 (LDM) /

Onde, Campo Elettrico e Magnetico

U. Amaldi, NUOVO AMALDI PER I LICEI SCIENTIFICI. BLU (IL) 3ED. - VOL. 3 (LDM) /

Induzione e onde elettromagnetiche, Relatività e Quanti

Argomenti (conclusi al 15 maggio 2024)

- **Conduttori carichi:** comportamento, Teorema di Coulomb, schermo elettrostatico, potere delle punte, esperimento su Gabbia di Faraday.
- **Circuiti elettrici:** corrente elettrica, elementi di un circuito; prima e seconda Legge di Ohm, resistenza, resistività; resistori in serie e/o in parallelo, resistenza equivalente di un circuito; maglie e nodi di un circuito, prima e seconda Legge di Kirchhoff; potenza dissipata da un resistore, effetto Joule.
- **Magnetismo:** fenomeni magnetici, esperimento con magneti e limatura di ferro; confronto tra fenomeni elettrici e fenomeni magnetici; esperimenti di Oersted e Faraday (laboratorio); definizione operativa del campo di induzione magnetica; esperimento di Ampère, Forza di Ampère; Legge di Biot-Savart, Forza di Laplace; Forza di Lorentz, moto di una particella

carica in campo elettrico e in campo magnetico; campo magnetico generato da una spira; campo magnetico di un solenoide; flusso del campo magnetico; Teorema di Gauss per il campo magnetico; Teorema della circuitazione di Ampère; proprietà magnetiche dei materiali: materiali ferromagnetici, diamagnetici, paramagnetici.

- **Induzione elettromagnetica:** comportamento di una spira rettangolare immersa in un campo magnetico uniforme; il motore elettrico; la dinamo, costruzione di un modellino di dinamo; Legge di Faraday-Neumann; il verso della corrente indotta, la legge di Lenz; le correnti di Foucault; esperimento del tubo di Lenz e sua spiegazione; esperimento del pendolo di Waltenhofen; applicazioni dell'induzione elettromagnetica; autoinduzione, induttanza di un circuito, induttanza di un solenoide; campo elettrico indotto; equazione di Faraday-Maxwell; equazione di Ampère-Maxwell; le quattro equazioni di Maxwell; onde elettromagnetiche.

Argomenti da svolgere dopo il 15 maggio 2024

- **Relatività ristretta:** relatività dello spazio e del tempo, cenni di relatività ristretta, cenni di relatività generale.
- **Meccanica quantistica (cenni)**

Breve relazione della classe:

Complessivamente la classe ha seguito bene il programma svolto e il riscontro è nel complesso positivo. Il clima durante le lezioni è stato positivo e gli/le studenti/esse sono partecipi e si mostrano interessati. Tuttavia buona parte degli/delle studenti/esse non è sempre costante nello studio e tende ad studiare in modo approfondito solo a ridosso delle verifiche o interrogazioni, con risultati in termini di profitto sufficienti o al più discreti. Alcuni/e studenti/esse si distinguono per lo studio costante e proficuo e i risultati in termini di profitto sono più che buoni.

Il programma di Fisica non è stato svolto in modo completo rispetto a quanto indicato nel Curricolo di Fisica, perché si è reso necessario dedicare del tempo ad alcuni argomenti non svolti durante il quarto anno ma propedeutici per il programma del quinto anno e perché si è preferito limitare gli argomenti a favore di un maggiore consolidamento delle competenze.

Per quanto riguarda le metodologie applicate, oltre alla lezione frontale partecipata, si è fatto uso di *peer-education* attraverso attività svolte in piccoli gruppi, e di *flipped-classroom* (insegnamento capovolto). Quando è stato possibile si è scelto di ricorrere ad un approccio di tipo laboratoriale per avere un riscontro empirico, seppur qualitativo piuttosto che quantitativo, dei fenomeni studiati.

Come materiali, il libro di testo è stato affiancato dagli appunti scritti dalla docente sulla LIM durante la spiegazione in classe e poi salvati e resi disponibili agli studenti tramite la funzione di generazione di QR-code. Per alcuni argomenti sono state fornite agli studenti delle dispense (in alcuni casi cartacee, in altri casi digitali e rese disponibili nei materiali didattici del R.E.). Per alcuni argomenti

sono stati utilizzati strumenti digitali come video (YouTube, etc.), siti internet (<https://bookdiscoveresalive.esa.int/>, etc.) e altre risorse online (Nearpod, etc.).

RELAZIONE DI SCIENZE classe VC a. s 2023/2024

Prof.ssa Paola Lancia

La classe è composta da 16 studenti, provenienti tutti da codesto liceo. Gli studenti inizialmente più numerosi, hanno avuto un percorso un po' difficoltoso, anche a causa del covid che è iniziato durante il loro secondo anno e che ha creato molti problemi dal punto di vista didattico e psicologico, portando alcuni studenti a non avere più l'interesse e l'applicazione richiesti per uno studio approfondito come quello del liceo scientifico

Conosco questi ragazzi dal primo anno di liceo e, nonostante le difficoltà, come già detto, hanno portato avanti col nostro aiuto un percorso di crescita individuale e collettiva abbastanza soddisfacente, nonostante permangono in alcuni studenti lacune e difficoltà sia di concentrazione durante le lezioni, che di rielaborazione dei contenuti didattici della materia. Nonostante, ciò una piccola parte della classe ha raggiunto risultati più che soddisfacenti. Alcuni di loro si sono accontentati della sufficienza, mentre, appunto, un piccolo numero risulta ancora oggi mediocre. Gli studenti che hanno raggiunto buoni risultati lo hanno fatto approfondendo alcuni argomenti di loro interesse.

Il corso di Scienze del quinto anno è piuttosto complesso e denso di argomenti, e in considerazione delle poche ore che sono previste per la mia materia (3 ore), il lavoro di preparazione è stato difficile e pesante.

La materia prevede, infatti, lo studio della chimica organica, della biochimica e della geologia.

Il percorso è stato portato avanti con lezioni frontali, letture di articoli di approfondimento, utilizzo di video esplicativi tratti da siti universitari, esercizi in classe ed a casa.

I testi: Sadava, Posca, Rossi. "Chimica organica, biochimica e biotecnologie" editore Zanichelli.

Lupia- Parotto: "Il globo terrestre e la sua evoluzione". editore Zanichelli

ROMA 02/05/2023

Professoressa Paola Lancia

PROGRAMMA DI SCIENZE

Prof.ssa Paola Lancia

Classe V C a. s. 2023-2024

CHIMICA E BIOCHIMICA

Il carbonio:

- Un elemento versatile. Ibridazione sp^3 , sp^2 , sp . Isomeria di struttura, geometrica, ottica.
- Le formule dei composti organici.

- Gli alcani: nomenclatura, proprietà fisiche. Ciclo alcani.
- Reazioni degli alcani: sostituzione elettrofila.
- Il petrolio: estrazione e distillazione.
- Gli alcheni: nomenclatura, proprietà fisiche.
- Reazioni degli alcheni: addizione nucleofila: regola di Markvnikov. Nitrazione e solfonazione.
- Gli alchini: nomenclatura e proprietà fisiche.
- Gli idrocarburi aromatici: nomenclatura tradizionale e IUPAC La reattività dei composti aromatici. Reazione di sostituzione elettrofila aromatica.

I gruppi funzionali.

- Gli alcoli e i fenoli;
- Gli aldeidi e i chetoni;
- Gli acidi carbossilici;
- Reazioni di alcoli, aldeidi e chetoni.

Le biomolecole:

- Carboidrati,
- Lipidi;
- Proteine;
- Acidi nucleici.

Il metabolismo:

- Il metabolismo cellulare;
- Gli enzimi e i coenzimi;
- Il metabolismo dei carboidrati:
- Il metabolismo del glucosio: glicolisi, ciclo di Krebs, catena di trasporto degli elettroni e fosforilazione ossidativa;
- Altre vie metaboliche del glucosio: glicogenolisi, gluconeogenesi.;
- Il metabolismo dei lipidi: descrizione generale.

I geni e la loro regolazione:

- Organizzazione e replicazione del DNA;
- La sintesi proteica: cenni
- La regolazione dell'espressione genica degli eucarioti. Telomeri e telomerasi.
- Trasposoni e trasposasi
- PCR: lineamenti generali.

GEOLOGIA

La Terra dal punto di vista geologico:

- Struttura interna della Terra: metodo di studio, superfici di discontinuità, calore e flusso

geotermico. Magnetismo e paleomagnetismo;

- Il magma: composizione fisico-chimica;
- Minerali: caratteristiche chimiche-fisiche. Silicati, carbonati, alogenuri, etc.;
- Rocce: caratteristiche generali della loro formazione. Rocce ignee, rocce sedimentarie, rocce

metamorfiche.

La tettonica delle placche:

- Movimento dei margini: divergenza, convergenza, trascorrenza;
- Prove e conseguenze dei movimenti tettonici: orogenesi, e nuovi oceani, faglie;
- Deriva dei Continenti: una teoria riabilitata;
- Vulcani e Sismi.

N. B.: La parte di chimica è stata corredata da esercizi.

Roma, 07/05/2024

La prof.ssa Paola Lancia

RELAZIONE FINALE

Docente: Prof.ssa Simona Neri

Disciplina: Disegno/Storia dell'Arte

Anno Scolastico 2023/2024

Situazione della classe e svolgimento del programma

La classe 5 sez. C è composta da alunni con conoscenze, capacità, e competenze pregresse eterogenee. Ho seguito questa classe per tutti e cinque gli anni di corso: la continuità didattica della quale la classe si è avvalsa ha garantito l'impostazione e il consolidamento di un metodo che ha reso gli studenti, giunti al loro ultimo anno di liceo, capaci di essere sufficientemente in grado di interagire durante la lezione, costruendo altresì un rapporto di collaborazione e fiducia con la docente. Anche nella modalità resasi necessaria della Didattica Digitale Integrata gli studenti hanno globalmente conservato tale attitudine all'interazione e all'attenzione. Hanno saputo rispondere complessivamente agli stimoli culturali che ho loro proposto, arricchendo il percorso con la loro curiosità. Conseguentemente l'attuale gruppo classe ha nella quasi totalità raggiunto una acquisizione di conoscenze, abilità e competenze per lo più adeguate alle richieste.

Il comportamento è stato complessivamente corretto, la frequenza delle lezioni è stata prevalentemente regolare, i rapporti con le famiglie sono stati di fiducia e disponibilità.

Il criterio metodologico adottato è stato l'uso di lezioni dialogizzate, al fine di sollecitare gli alunni ad un'attiva partecipazione alle lezioni, attraverso domande, parallelismi interdisciplinari, nel saper individuare i significati dell'opera d'arte in relazione all'individualità dell'artista, al contesto storico-sociale e culturale, allo stile, ai materiali, alle tecniche e ai movimenti e alle correnti artistiche, e per comprendere con maggior consapevolezza, i processi evolutivi creati dall'uomo nell'espressione artistica e per favorire una visione multidisciplinare dell'arte. Per ciascun autore esaminato sono stati osservati: la vita, gli aspetti formativi e le caratteristiche stilistiche oltre

all'analisi delle opere dettagliate di seguito. Il programma come preventivato è stato trattato in tutte le sue parti. La metodologia proposta ha tenuto conto delle esigenze specifiche degli alunni con BES.

Obiettivi disciplinari raggiunti

Alcuni alunni, si distinguono per capacità, e costanza nell'impegno, presentando conoscenze consolidate, buoni sono i risultati raggiunti. Il livello intermedio è costituito da alunni che non sempre hanno utilizzato il lessico specifico ed una rielaborazione più dettagliata, ma hanno comunque raggiunto una preparazione discreta-sufficiente.

Materiali di studio proposti

- Libro di testo: Cricco "DT* It. Arte (Aran4e) +Mus 4+5Volume 4/5 ed. Zanichelli
- Sintesi, appunti, schede didattiche prodotte dall'insegnante e condivise sul RE.

Metodologia e strumenti didattici utilizzati

Le spiegazioni delle differenti tematiche sono state attuate attraverso lezioni frontali supportate da presentazioni multimediali in modo da favorire, ove è stato possibile, il potenziamento del canale visivo che è comunque quello che in questa disciplina risulta essere più utile e che facilita, la memorizzazione dei differenti prodotti artistici.

Personalizzazione per gli allievi PEI - DSA e con Bisogni educativi non certificati:

In supporto agli strumenti previsti dal PDP si è dato particolare attenzione:

- Maggiore attenzione alla costruzione di un feedback sia nei saperi quanto nella relazione educativa.

Verifiche effettuate

- Interrogazioni ()
- Verifiche scritte (2)

Criteri per la valutazione finale

Ai fini della valutazione finale gli aspetti fondamentali di cui si terrà conto sono:

- Costanza nello studio durante l'anno scolastico.
- Impegno e partecipazione e coinvolgimento al dialogo educativo.
- Miglioramenti significativi della situazione di partenza.
- Chiarezza dell'esposizione.
- Raggiungimento dell'acquisizione della terminologia specifica.
- Capacità della "lettura di un'opera d'arte".

Contenuti disciplinari: Disegno e Storia dell'Arte

Docente: prof.ssa Simona Neri

Classe: V° sez. C a. s.: 2023 – 2024

Il Romanticismo: caratteri generali;

- G.E. Haussmann: *“Piano di Parigi”*.
- Le principali teorie del restauro.
- T. Gericault: *“Zattera della Medusa”*.
- E. Delacroix: *“La libertà che guida il popolo”*.
- F. Hayez: *“Il Bacio”*.
- W. Turner *“Incendio alla Camera dei Lord e dei Comuni”*.
- C.D. Friedrich: *“Viandante sul mare di nebbia”*.
- L'architettura del ferro e del vetro in Europa e in Italia (*“Il Cristal Palace”*; *“Grattacielo di Sullivan”*).

Il Realismo: caratteri generali;

- H. Daumier: *“Il vagone di terza classe”*.
- J. F. Millet: *“Le spigolatrici”*.
- G. Coubert: *“Gli spaccapietre”*.

I Macchiaioli: caratteri generali;

- G. Fattori: *“In vedetta”*, *“La rotonda dei bagni Palmieri”*.
- S. Lega: *“Il pergolato”*, *“La visita”*, *“Il canto dello stornello”*.

L'Impressionismo: caratteri generali;

- E. Manet: *“Colazione sull'erba”*, *“Il Bar delle Folies Bergère”*.
- C. Monet: *“Impression Soleil Levant”*, *“Granvillere”*.
- P.A. Renoir: *“Ballo al Moulin de la Galette”*, *“Granvillere”*.
- E. Degas: *“Classe di Danza”*, *“La Famiglia Bellelli”*.

Il Puntinismo: caratteri generali;

- G. Seurat: *“Una domenica pomeriggio d'estate alla Grande Jatte”*.

Il Divisionismo: caratteri generali;

- G. Pelizza da Volpedo: *“Il Quarto Stato”*.

Il Post-Impressionismo: caratteri generali;

- P. Gauguin: *“Il Cristo Giallo”*, *“Da Dove Veniamo? Cosa Siamo? Dove Andiamo?”*, *“La Orana Maria”*.
- V. Van Gogh: *“I mangiatori di patate”*, *“Camera da letto”*, *“Le sedie”*, *“Un paio di scarpe”*, *“Autoritratto con cappello di feltro”*, *“Autoritratto dedicato a Paul Gauguin”*, *“Autoritratto 1889”*, *“Autoritratto con orecchio bendato”*, *“Notte stellata”*, *“Campo di grano con volo di corvi”*.

Art Nouveau: caratteri generali; *Sede della Secessione*

- A. Gaudi: “*Sagrada Familia*”.
- G. Klimt: “*Giuditta I*”, “*Giuditta II*”, “*Le tre età della donna*”, “*Il Bacio*”.

L'Espressionismo: caratteri generali;

- E. Munch: “*Madonna*”, “*La danza della vita*”, “*L'Urlo*”, “*Sera sul viale Karl Johan*”, “*La bambina malata*”, “*Pubertà*”.
- E. Kirchner: “*Marcella*”, “*Cinque donne nella strada*”.
- M. Chagall: “*La Crocifissione Bianca*”.

Il Cubismo: caratteri generali;

- P. Picasso: “*La Vita*”, “*Famiglia di saltimbanchi*”, “*Il flauto di Pan*”, “*Due donne che corrono sulla spiaggia*”, “*Le Damselles d'Avignon*”, “*Guernica*”.

Il Futurismo: caratteri generali;

- U. Boccioni: “*La Città che sale*”.
- G. Balla: “*Dinamismo di un cane al guinzaglio*”.
- C. Carra: “*Manifestazione Interventista*”.
- Sant'Elia: cenni “*Progetti*”.

Il Surrealismo: caratteri generali;

- S. Dalì: “*La persistenza della memoria*”.
- R. Magritte: “*Les Amants*”; “*Golconda*”.
- Frida Khalo: “*Autoritratto con collana di spine e colibrì*”; “*La colonna rotta*”; “*Il cervo ferito*”; “*Le due Frida*”; “*Quello che l'acqua mi ha dato*”.

L'Astrattismo: caratteri generali

- V. Kandiskij: “*Alcuni cerchi*”, “*Giallo, rosso, blu*”.
- P. Klee: “*Wald Bau*”.
- P. Mondrian: “*Composizione in rosso, blu, giallo*”.

La Bauhaus: dall'urbanistica all'industrial design;

- W. Gropius: “*La Bauhaus à Dessau*”.

Il Costruttivismo: caratteri generali

- V. Tatlin: “*Monumento per la terza Internazionale Comunista*”.

L'epoca del funzionalismo: caratteri specifici;

- Le Corbusier e i cinque punti dell'architettura purista, - Il Modulor.
- Le Corbusier: “*Villa Savoye*”, “*Cappella Rochamp*”.
- « *La shoah nell'arte* » - « *Arte Degenerata* ».

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

DOCENTE: Polidori Antonio

PERCORSO FORMATIVO REALIZZATO NEL CORRENTE ANNO SCOLASTICO

La classe 5C composta da 16 studenti, 6 femmine e 10 maschi, ha svolto il programma regolarmente, seguendo le indicazioni della programmazione del Dipartimento. Gli obiettivi didattico/educativi indicati nella programmazione di inizio anno sono stati complessivamente raggiunti. Tra gli obiettivi si è curato soprattutto il potenziamento fisiologico, la rielaborazione degli schemi motori di base ed il potenziamento muscolare. Attraverso la conoscenza e la pratica di squadra come la pallavolo, la pallacanestro ed il Rugby, si è cercato di sollecitare e far crescere lo spirito di collaborazione nonché il rispetto delle regole. Inoltre, dal punto di vista teorico sono stati trattati argomenti relativi al primo soccorso, alla traumatologia dello sport ed il sistema nervoso. I risultati sono stati soddisfacenti per la quasi totalità della classe. Buono il grado di collaborazione e socializzazione raggiunto dalla maggioranza degli studenti, fatta eccezione per alcuni studenti che risultano più isolati rispetto alla classe. La metodologia proposta è stata soprattutto di tipo globale ed ha tenuto conto delle esigenze specifiche degli alunni con BES. La valutazione finale ha tenuto conto dei progressi, dei risultati ottenuti, nonché dell'impegno, dell'interesse e della partecipazione mostrata.

COMPETENZE SPECIFICHE ED OBIETTIVI OPERATIVI DELLA MATERIA

Competenze	Abilità	Conoscenze	Tempi
<ul style="list-style-type: none">- Progettare e periodizzare l'allenamento- Saper utilizzare i fondamentali individuali in una simulazione di gara- Utilizzare correttamente le procedure di primo soccorso.	<ul style="list-style-type: none">- Individuare ed eliminare errori e comportamenti che compromettono il gesto motorio- I fondamentali degli sport di squadra- Cogliere l'importanza del linguaggio del corpo nella comunicazione a scuola, nel lavoro, nella vita	<ul style="list-style-type: none">- Percezione e rappresentazione mentale del movimento programmato- I giochi sportivi praticati a scuola- Le tecniche per migliorare il linguaggio del corpo	I Quadrimestre

<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere che l'espressività corporea costituisce un elemento di identità culturale Svolgere funzioni tecnico organizzative di eventi sportivi in ambito scolastico Essere consapevoli dell'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio-sportiva per il benessere individuale ed esercitarla in modo funzionale Adottare stili comportamentali improntati al fair play 	<ul style="list-style-type: none"> - Osservare e interpretare i fenomeni connessi al mondo dell'attività motoria e sportiva in relazione all'attuale contesto socio/culturale Saper effettuare un intervento di primo soccorso. Assumere corretti stili di vita e comportamenti positivi nei confronti della propria salute 	<ul style="list-style-type: none"> - La traumatologia dello sport - Nozioni fondamentali di anatomia funzionale - prevenzione e salute - Gli effetti positivi dell'attività fisica - Il sistema nervoso - Gli aspetti organizzativi dei tornei sportivi scolastici - Principi e pratiche del fair play 	<p>II Quadrimestre</p>
---	--	---	------------------------

METODI ADOTTATI

Al fine di raggiungere le competenze e gli obiettivi specifici sono stati messi in atto i seguenti criteri:

- formulazione di obiettivi chiari e spiegazione delle finalità delle esercitazioni.
- insegnamento individualizzato o diretto all'intero gruppo classe.
- progressività delle esercitazioni, (dal semplice al complesso), e variazione delle proposte.
- individuazione di proposte mirate alla valorizzazione delle eccellenze.
- individuazione di spunti di riflessione e approfondimenti teorici per facilitare il raggiungimento delle conoscenze specifiche della disciplina.

Per quanto riguarda la pratica sportivo-motoria l'osservazione diretta del comportamento motorio degli studenti ha determinato la scelta degli interventi ritenuti idonei per dotare gli studenti degli strumenti necessari al raggiungimento delle competenze attese. Tale scelta è stata operata sempre al fine di consentire la partecipazione e la crescita formativa di tutti gli alunni, dando ad ognuno la possibilità di esprimersi nella forma più variata e nello stesso tempo più vicina alla propria personalità, all'interno delle differenti proposte educative. Particolare attenzione è stata riservata anche alle scelte didattiche finalizzate al potenziamento delle eccellenze.

SPAZI E STRUMENTI UTILIZZATI

Le lezioni sono state svolte nella palestra dell'Istituto, nel campo polivalente esterno e in classe. Ci si è avvalsi dei piccoli e grandi attrezzi in dotazione alla palestra "codificati e non codificati". Per l'approfondimento dei temi proposti, per la didattica alternativa legata alle problematiche degli alunni esonerati, per la preparazione teorica mirata alle verifiche orali e scritte del primo e secondo Quadrimestre e per la preparazione all'Esame di Stato è stato utilizzato il libro di testo "Competenze motorie"

Durante le lezioni in classe ci si è avvalsi dell'utilizzo della LIM per la visione di PPT e video didattici. Gli studenti hanno utilizzato la piattaforma Classroom.

VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Le verifiche proposte, sia pratiche che scritte/orali, e i criteri adottati per la valutazione delle verifiche (consultare la griglia inserita nel PTOF) sono stati elaborati in base a:

- analisi del percorso effettuato dall'alunno, in relazione alla situazione di partenza e a quella finale.
- verifica del raggiungimento degli obiettivi prefissati (competenze specifiche) attraverso l'osservazione costante del comportamento motorio.
- osservazione della qualità della prestazione riferita a diverse e specifiche abilità motorie.
- verifica del livello delle conoscenze teoriche acquisite.
- attenzione, impegno, competenza ed autonomia nel lavoro svolto.
- verifica del livello di maturazione, socializzazione e di interazione dell'alunno nel gruppo classe.

Il voto è scaturito dalla media delle verifiche effettuate nei due differenti periodi dell'anno scolastico. Nel primo quadrimestre sono state effettuate tre prove di verifica, una verifica scritta e due pratiche; nel secondo quadrimestre sono state effettuate quattro prove di verifica, due verifiche scritte e due pratiche.

CONTENUTI PRATICI

Potenziamento degli schemi motori: l'allenamento della forza e della resistenza. Esercizi a carico naturale e con sovraccarico (manubri, contro resistenza controllata del compagno) Circuiti training.

Potenziamento fisiologico: Esercizi riguardanti: la resistenza, la velocità, la forza, la destrezza, la scioltezza articolare delle articolazioni mobili e semimobili.

Consolidamento del carattere, sviluppo della socialità e del senso civico: Giochi di squadra (Pallavolo, Pallacanestro, Rugby), rispetto delle regole il fair play.

Teoria: Presentazioni in PPT, Visione di film con temi legati allo sport condizionato da momenti storico politici, Sani stili di vita, Traumatologia dello sport, ripasso dell'apparato cardiovascolare, il primo soccorso, il sistema nervoso, teoria degli sport di squadra affrontati durante l'anno.

Programma VC

Disciplina: Scienze Motorie e Sportive

Anno scolastico: 2023-202

Docente: Polidori Antonio

Il programma svolto è in linea con la programmazione dipartimentale di scienze motorie.

Competenze	Abilità	Conoscenze	Tempi
<ul style="list-style-type: none"> - Progettare e periodizzare l'allenamento - Verificare l'incremento delle capacità di prestazione - Utilizzare mezzi informatici e multimediali per elaborare dati relativi all'attività sportiva motoria - Comprendere che l'espressività corporea costituisce un elemento di identità culturale 	<ul style="list-style-type: none"> - Individuare ed eliminare errori e comportamenti che compromettono il gesto motorio - Realizzare autonomamente strategie e tattiche nelle attività sportive - Utilizzare test appropriati per la rilevazione dei risultati - Cogliere l'importanza del linguaggio del corpo nella comunicazione a scuola, nel lavoro, nella vita 	<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere le diverse caratteristiche personali in ambito motorio e sportivo - Conoscere gli effetti positivi generati da percorsi di preparazione fisica specifica - La comunicazione non verbale per migliorare l'espressività nelle relazioni interpersonali - I principi scientifici dell'alimentazione nello sport - Nozioni fondamentali relative al movimento consapevole 	1° Quadrimestre

<ul style="list-style-type: none"> - Svolgere funzioni tecnico organizzative di eventi sportivi in ambito scolastico - Essere consapevoli dell'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio-sportiva per il benessere individuale ed esercitarla in modo funzionale - Adottare stili comportamentali improntati al fair play 	<ul style="list-style-type: none"> - Osservare e interpretare i fenomeni connessi al mondo dell'attività motoria e sportiva in relazione all'attuale contesto socio culturale - Assumere un comportamento responsabile nei confronti dell'ambiente - Assumere corretti stili di vita e comportamenti positivi nei confronti della propria salute 	<ul style="list-style-type: none"> - Le nozioni fondamentali di anatomia funzionale prevenzione e salute - Gli aspetti scientifici e sociali delle problematiche alimentari, delle dipendenze e delle sostanze illecite - Conoscere i giochi sportivi (terminologia, regolamento, fair play, modelli organizzativi) - Gli effetti positivi di uno stile di vita attivo per il benessere fisico e socio-relazionale della persona - Nozioni fondamentali di storia dell'Educazione Fisica, dello sport e dei Giochi Olimpici. 	<p>2° Quadrimestre</p>
--	---	---	------------------------

CONTENUTI PRATICI E TEORICI

Potenziamento degli schemi motori: l'allenamento della forza e della resistenza. Esercizi a carico naturale e con sovraccarico (manubri, contro resistenza controllata del compagno) Circuiti training.

Potenziamento fisiologico: Esercizi riguardanti: la resistenza, la velocità, la forza, la destrezza, la scioltezza articolare delle articolazioni mobili e semimobili.

Consolidamento del carattere, sviluppo della socialità e del senso civico: Giochi di squadra (Pallavolo, Pallacanestro, Rugby), rispetto delle regole il fair play.

Teoria: Presentazioni in PPT, Visione di documentari con temi legati allo sport condizionato ed al sistema nervoso, Sani stili di vita, Traumatologia dello sport, ripasso dell'apparato cardiovascolare, il primo soccorso, il sistema nervoso, teoria degli sport di squadra affrontati durante l'anno.

RELAZIONE FINALE DI EDUCAZIONE CIVICA

CLASSE 5 SEZ.C

a.s. 2023/2024

Prof.ssa Marilena Casale

La classe 5C ha svolto le attività previste dal Progetto di Istituto per l'insegnamento di Educazione Civica, affidato nella realizzazione ai docenti del Dipartimento di Discipline Giuridiche ed Economiche.

Nel corso dell'anno scolastico oltre all'analisi delle tematiche attraverso la lezione frontale, sono stati presentati approfondimenti specifici e rimandi interdisciplinari; sono state sollecitate le personali osservazioni e i collegamenti con problematiche di attualità.

Agli studenti sono state fornite attraverso la piattaforma g-suite le slides di presentazione utilizzate in classe e sono stati condivisi materiali e riferimenti sitografici per favorire una autonoma rielaborazione sui temi affrontati.

La classe ha partecipato all'incontro in Aula Magna con gli avvocati della Camera Penale di Roma sul tema "I principi costituzionali nel processo penale" ed ha preso parte ad una Udienza presso il Tribunale penale.

ARGOMENTI E PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA

Anno scolastico 2023-2024

Classe 5 Sezione C

Il carattere "rigido" della Costituzione Italiana:

- il ruolo dei principi fondamentali quale limite al potere

TESTO

- Citazione di P. Calamandrei da Prefazione a "Dei delitti e delle Pene" C. Beccaria ed. Le Monnier

La tutela dei diritti inviolabili dell'uomo:

- il principio personalista e l'art. 2 della Costituzione
- i diritti umani: caratteristiche, riconoscimento e tutela in ambito UE attraverso la CEDU, l'introduzione del reato di tortura nell'ordinamento italiano. Analisi di casi di violazione dei diritti umani in Italia
- la tutela della dignità

TESTI

- Articolo 2 della Costituzione
- Articolo 1 della Costituzione della Repubblica Federale Tedesca 1949
- Citazioni di C. Mortati, G. La Pira, A. Moro, G. Dossetti
- Brano dal discorso di insediamento del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella
- Brano da Antonio Cassese "I diritti umani oggi" - Economica Laterza, Bari 2009
- Brano da Danilo Zolo "I diritti umani, la democrazia e la pace nell'era della globalizzazione" - *Jura Gentium*

- *Brani dalle sentenze del Tribunale di Genova sul caso G8 del 2001*

La democrazia:

- definizione della democrazia e analisi degli aspetti che la caratterizzano

TESTI e SITI

- *“Decalogo” da “Imparare democrazia” G. Zagrebelsky*

- *Lezione di Sabino Cassese sulla democrazia <https://www.raiplay.it/video/2020/05/maestri-sabino-cassese-la-democrazia-educazione-civica-7ffe0721-9ce6-4c14-bc7c-251a374531f6.html>*

Il principio di uguaglianza:

- l'articolo 3 della Costituzione: uguaglianza formale e uguaglianza sostanziale

- il cammino verso la parità di genere: le modifiche normative dal 1945 a oggi

- l'attribuzione del cognome: cenni di diritto comparato

- la tutela delle minoranze linguistiche all'interno della Costituzione

TESTI

- *Comunicato della Corte Costituzionale sulla sentenza n. 131 relativa all'attribuzione del cognome*

- *“Lingua di tutti, non di regime” V. Della Valle*

Il principio lavorista:

- gli articoli 1 e 4 della Costituzione

- la “giusta retribuzione”, l'art.36 della Costituzione

- la sicurezza sul lavoro

Approfondimento sul colloquio di lavoro

TESTI e SITI

- *Lezione della Presidente Silvana Sciarra <https://www.raiplay.it/video/2022/05/Maestri---Puntata-del-02052022-5425c13e-d167-4121-9fed-00d29a286048.html>*

- *Articolo “Morti sul lavoro, il nostro Requiem per i diritti” S. Massini da La Repubblica*

- *Video sul colloquio di lavoro <https://online.scuola.zanichelli.it/ascuoladilavoro/alternanza-in-classe/colloquio/>*

Argomenti da svolgere dopo il 15 Maggio

Il principio di solidarietà:

- gli articoli 2 e 3 della Costituzione e il dovere di solidarietà

- gli articoli 41 e 42 della Costituzione e il ruolo sociale dell'iniziativa economica privata e della proprietà privata

- l'art.53 della Costituzione e l'imposizione fiscale ispirata al criterio di progressività

- la riforma degli articoli 9 e 41 della Costituzione: l'ambiente e la solidarietà intergenerazionale

Prof.ssa Marilena Casale

PROGRAMMA SVOLTO DI RELIGIONE CATTOLICA

ANNO SCOLASTICO: 2023-2024

CLASSE: 5 C

MATERIA: Religione cattolica

LIBRO DI TESTO: MICHELE BENNARDO - ALBERTO PISCI, *All'ombra del sicomoro*, Marietti Scuola.

DOCENTE: Prof. MARCO CAPRI

ORE DI LEZIONE PREVISTE: 36

ORE DI LEZIONE SVOLTE: 29 fino al 03/05/2021 (+ 4 nei mesi di maggio/giugno)

Oltre al consolidamento delle conoscenze disciplinari essenziali relative agli anni precedenti, il programma svolto è sostanzialmente quello indicato nella programmazione di inizio anno, sinteticamente articolato nelle seguenti unità d'apprendimento:

- **1. Chiesa e società nel '900** (settembre – gennaio)

CONTENUTI: Chiesa e totalitarismi

- La Chiesa di fronte al socialismo
- La Chiesa di fronte alle guerre mondiali
- La Chiesa di fronte al fascismo e al nazionalsocialismo

L'impegno dei cattolici nella società

- Il ruolo dei cattolici nel secondo dopoguerra
- Dialogo interreligioso, laicità e libertà religiosa

Cenni di teologia del '900

- Lo sviluppo della teologia nel secolo XX
- Differenze di sviluppo tra teologia cattolica e teologia protestante

- **2. Il Concilio Vaticano II** (febbraio – marzo)

CONTENUTI: Un Concilio per la Chiesa

- Il cambiamento della Chiesa dopo il Concilio: *Sacrosantum Concilium* e *Lumen Gentium*
- La complessa recezione del Concilio
- La filosofia contemporanea e la nuova teologia.

Un Concilio per il mondo

- Lettura e commento di brani scelti di *Gaudium et spes*

- La Chiesa nel rapporto con le altre religioni cristiane e non cristiane:
Unitatis redintegrando, Nostra aetate, Dignitatis humanae.

• **3. La Dottrina Sociale della Chiesa**

(aprile – maggio)

CONTENUTI: Principi della Dottrina Sociale della Chiesa

- Evoluzione storica e posizioni magisteriali
- Lettura e commento di brani scelti dalla enciclica *Caritas in veritate*.
- I principi della Dottrina Sociale della Chiesa

Temi di Dottrina Sociale della Chiesa

- La Famiglia.
- Il lavoro, l'economia e la visione della società consumistica.

Temi da trattare nel mese di maggio

- Le relazioni internazionali e la pace: il ruolo della religione nella crisi russo-ucraina.
- La cura del creato: lettura e commento di brani dalla enciclica *Laudato si*.

Roma, 06 maggio 2024

Docente: Marco Capri

ALLEGATO N. 2

Testi delle simulazioni delle prove d'esame effettuate nell'anno scolastico

LICEO SCIENTIFICO STATALE "G. KEPLERO" SIMULAZIONE PROVA DI ITALIANO
- ESAMI DI STATO a. s. 2023/24

Giorgio Caproni, Versicoli quasi ecologici, in Res amissa.

Tratto da L'opera in versi, a cura di Luca Zuliani, Mondadori - I Meridiani, Milano 1998

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Non uccidete Il

mare, la

libellula. il

vento.

Non soffocate il lamento

(il canto!) del lamantino¹.

5 Il galagone², il pino:

anche di questo è fatto

l'uomo. E chi per profitto vile

fulmina; un pesce, un fiume,

non fatelo cavaliere

Giorgio Caproni nacque a

Livorno nel

1912. A dieci anni si trasferì con

la

famiglia a Genova, che considerò

sempre la sua vera città e dove

visse fino

al 1938. Dopo studi musicali e

due anni

di università, a partire dal 1935 si

dedicò

alla professione di maestro

elementare.

Nel 1939 fu chiamato alle armi e

combatté sul fronte occidentale.

Dopo la

I Odel lavoro. L'amore

finisce dove finisce l'erba

e l'acqua muore. Dove

sparendo la foresta

e l'aria verde, chi resta

15 sospira nel sempre più vasto

paese guasto: «Come

potrebbe tornare a esser bella,

scomparso l'uomo, la terra».

I. lamantino: mammifero marino

diffuso soprattutto sulle coste e

nei fiumi dell'Africa occidentale

2. galagone: scimmia africana di
piccole dimensioni

3. fulmina: uccide con un colpo
rapido e improvviso

guerra si stabilì definitivamente a

Roma,

dove proseguì l'attività di

insegnante,

dedicandosi

contemporaneamente, oltre

che alla poesia, anche alla

traduzione, soprattutto di opere

francesi. La raccolta

di versi *Res amissa*, di cui fa

parte la

poesia proposta, fu pubblicata nel

1991,

un anno dopo la morte

dell'autore.

Comprensione e analisi

1. Dopo una prima lettura, riassumi il contenuto informativo della lirica. Il componimento fa parte di una raccolta di versi dal titolo latino *Res amissa* ("Cosa perduta"). In che modo il contenuto della poesia proposta può essere collegato con il titolo della raccolta?

2. La poesia è composta da un'unica strofa, ma può essere idealmente divisa in due parti. Quali? Qual è la funzione di ciascuna delle due parti?

3. Individua nella lirica i verbi che rappresentano le azioni dell'uomo nei confronti della natura, che il poeta vuole contrastare. Quale atteggiamento e quale considerazione della natura da parte dell'uomo emergono da queste azioni?

4. Il poeta fa riferimento a una motivazione che spinge l'uomo ad agire contro la natura: quale?

5. Dalla lirica emerge un atteggiamento critico del poeta verso la società moderna, che spesso premia chi compie delle azioni irrispettose verso la natura. In quali versi, in particolare, è evidente questa critica? 6. L'uomo ha bisogno della natura per sopravvivere, ma la natura non ha bisogno dell'uomo: individua nella lirica i punti in cui emerge questa convinzione.

7. Nell'ultima parte della poesia, come viene definito il mondo deturpato dall'uomo? Qual è il sentimento di "chi resta"?

8. Soffermati sulle scelte stilistiche dell'autore. I versi sono tutti della stessa misura? Riconosci qualche enjambement? Segnala le vere e proprie rime e le assonanze e consonanze

Interpretazione

Al centro della lirica vi è il tema del rapporto fra uomo e natura. Sulla base dell'analisi condotta, proponi un'interpretazione complessiva della poesia, facendo riferimento anche ad altri testi letterari in cui è presente questo tema. Puoi arricchire l'interpretazione della poesia con tue considerazioni personali.

PROPOSTA A2

Testo tratto da: Italo Svevo, *Senilità*, in Italo Svevo. *Romanzi e «Continuazioni»*, Mondadori, 2004, pp. 403 - 404.

«La sua famiglia? Una sola sorella, non ingombrante né fisicamente né moralmente, piccola e pallida, di qualche anno più giovane di lui, ma più vecchia per carattere o forse per destino. Dei due, era lui l'egoista, il giovane; ella viveva per lui come una madre dimentica di se stessa, ma ciò non impediva a lui di parlarne come di un altro destino importante legato al suo e che pesava sul suo, e così, sentendosi le spalle gravate di tanta responsabilità, egli traversava la vita cauto, lasciando da parte tutti i pericoli ma anche il godimento, la felicità. A trentacinque anni si ritrovava nell'anima la brama insoddisfatta di piaceri e di amore, e già l'amarrezza di non averne goduto, e nel cervello una grande paura di se stesso e della debolezza del proprio carattere, invero piuttosto sospettata che saputa per esperienza.

La carriera di Emilio Brentani era più complicata perché intanto si componeva di due occupazioni e due scopi ben distinti. Da un impieguccio di poca importanza presso una società di assicurazioni, egli traeva giusto il denaro di cui la famigliuola abbisognava. L'altra carriera era letteraria e, all'infuori di una riputazioncella, - soddisfazione di vanità più che d'ambizione — non gli rendeva nulla, ma lo affaticava ancor meno. Da molti anni, dopo di aver pubblicato un romanzo lodatissimo dalla stampa cittadina, egli non aveva fatto nulla, per inerzia non per sfiducia. Il romanzo, stampato su carta cattiva, era ingiallito nei magazzini del libraio, ma mentre alla sua pubblicazione Emilio era stato detto soltanto una grande speranza per l'avvenire. ora

veniva considerato come una specie di rispettabilità letteraria che contava nel piccolo bilancio artistico della città. La prima sentenza non era stata riformata, s'era evoluta.

Per la chiarissima coscienza ch'egli aveva della nullità della propria opera, egli non si gloriava del passato, però, come nella vita così anche nell'arte, egli credeva di trovarsi ancora sempre nel periodo di preparazione, riguardandosi nel suo più segreto interno come una potente macchina geniale in costruzione, non ancora in attività. Viveva sempre in un'aspettativa, non paziente, di qualche cosa che doveva venirgli dal cervello, l'arte, di qualche cosa che doveva venirgli di fuori, la fortuna, il successo, come se l'età delle belle energie per lui non fosse tramontata.»

Il romanzo *Senilità* chiude la prima fase della produzione narrativa di Italo Svevo (1861-1928), che precede l'incontro con la psicanalisi e con l'opera di Freud. Il brano proposto costituisce l'incipit del romanzo ed è centrato sulla presentazione del protagonista.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Nella presentazione iniziale del personaggio vengono evidenziati gli elementi che lo contrappongono al profilo della sorella: illustrali.
3. Quali sono i due scopi che il protagonista attribuisce alle sue due occupazioni? In che cosa queste due occupazioni si contrappongono?
4. 'Come nella vita così anche nell'arte. egli credeva di trovarsi ancora sempre nel periodo di preparazione': quale atteggiamento del protagonista del romanzo deriva da tale condizione psicologica?

Interpretazione

Commenta il brano proposto, elaborando una tua riflessione sul tema dell'inefficienza come elemento della rappresentazione della crisi di valori e di certezze caratteristica della produzione dell'autore: puoi mettere questo brano in relazione con altri testi di Svevo o far riferimento anche a testi di altri autori o ad altre forme d'arte di cui hai conoscenza.

TIPOLOGIA B - ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA BI

Testo tratto da- Paul Ginsborg, *Storia d'Italia dal dopoguerra a oggi*, a cura di F. Occhipinti, Einaudi scuola, Tonno, 1989, pp. 165, 167.

«Uno degli aspetti più ragguardevoli del «miracolo economico» fu il suo carattere di processo spontaneo. Il piano Vanoni del 1954 aveva formulato dei progetti per uno sviluppo economico controllato e finalizzato al superamento dei maggiori squilibri sociali e geografici. Nulla di ciò accadde. Il «boom» SI realizzò seguendo una logica tutta sua, rispondendo direttamente al libero gioco delle forze del mercato e dando luogo, come risultato, a profondi scompensi strutturali.

Il primo di questi fu la cosiddetta distorsione dei consumi. Una crescita orientata all'esportazione comportò un'enfasi sui beni di consumo privati, spesso su quelli di lusso, senza un corrispettivo sviluppo dei consumi pubblici. Scuole, ospedali, case, trasporti, tutti i beni di prima necessità, restarono parecchio indietro rispetto alla rapida crescita della produzione di beni di consumo privati. [. I il modello di sviluppo sottinteso dal «boom» (o che al «boom» fu permesso di assumere) implicò una corsa al benessere tutta incentrata su scelte e strategie individuali e familiari, ignorando invece le necessarie risposte pubbliche ai bisogni collettivi quotidiani. Come tale, il «miracolo economico» servì ad accentuare il predominio degli interessi delle singole unità familiari dentro la società civile.

Il «boom» del 1958-63 aggravò inoltre il dualismo insito nell'economia italiana. Da una parte vi erano i settori dinamici, ben lungi dall'essere formati solamente da grandi imprese, con alta produttività e tecnologia avanzata. Dall'altra rimanevano i settori tradizionali dell'economia, con grande intensità di lavoro e con una bassa produttività, che assorbivano manodopera e rappresentavano una sorta di enorme coda della cometa economica italiana.

Per ultimo, il «miracolo» accrebbe in modo drammatico il già serio squilibrio tra Nord e Sud. Tutti i settori dell'economia in rapida espansione erano situati, con pochissime eccezioni, nel Nord-ovest e in alcune aree centrali e nord-orientali del paese. Lì, tradizionalmente, erano da sempre concentrati i capitali e le capacità professionali della nazione e lì prosperarono in modo senza precedenti le industrie esportatrici, grandi o piccole che fossero. Il «miracolo» fu un fenomeno essenzialmente settentrionale, e la parte più attiva della popolazione meridionale non ci si mise molto ad accorgersene.[...]

Nella storia d'Italia il «miracolo economico» ha significato assai di più che un aumento improvviso dello sviluppo economico o un miglioramento del livello di vita. Esso rappresentò anche l'occasione per un rimescolamento senza precedenti della popolazione italiana. Centinaia di migliaia di italiani l. .I partirono dai luoghi di origine, lasciarono i paesi dove le loro famiglie avevano vissuto per generazioni, abbandonarono il mondo immutabile dell'Italia contadina e iniziarono nuove vite nelle dinamiche città dell'Italia industrializzata.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto del testo.
2. Qual è la tesi di Ginsborg, in quale parte del testo è espressa e da quali argomenti è supportata?
3. Nel testo sono riconosciuti alcuni aspetti positivi del 'boom' italiano: Individuali e commentali.
4. Nell'ultimo capoverso si fa riferimento ad un importante fenomeno sociale: individualo ed evidenziane le cause e gli effetti sul tessuto sociale italiano.

Produzione

Confrontati con le considerazioni dello storico inglese Paul Ginsborg (1945-2022) sui caratteri del «miracolo economico» e sulle sue conseguenze nella storia e nelle vite degli italiani nel breve e nel lungo periodo. Alla luce delle tue conoscenze scolastiche e delle tue esperienze extrascolastiche, sviluppa le tue riflessioni in un testo argomentativo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: Michele Cortelazzo, Una nuova fase della storia del lessico giovanile, in L'italiano o i giovani. Come scusa? Non ti followo, Accademia della Crusca, goWare, Firenze 2022.

«Nel nuovo millennio, l'evoluzione tecnologica, con la diffusione sempre più estesa della comunicazione digitata, ha ampliato mezzi, occasioni, finalità della comunicazione scritta. Conseguentemente, ha creato, accanto a nuove forme comunicative che si sono rapidamente consolidate (prima le chat e gli sms, poi i primi scambi comunicativi attraverso i social network), nuove forme di espressione linguistica, che trovano in molte caratteristiche del linguaggio giovanile (brachilogia, andamento veloce che implica trascuratezza dei dettagli di pronuncia e di scrittura, colloquialità, espressività) lo strumento più adeguato per queste nuove forme di comunicazione a distanza. Di converso, molte caratteristiche del linguaggio giovanile, soprattutto quelle che si incentrano sulla brevità, hanno trovato nella scrittura digitata la loro più piena funzionalizzazione.

Il fenomeno che ha caratterizzato la lingua dei giovani nel primo decennio del nuovo secolo, si rafforza nel decennio successivo, nel quale si verifica il dissolversi della creatività linguistica dei giovani nella più generale creatività comunicativa indotta dai social, con il prevalere, grazie anche alle innovazioni tecnologiche, della creatività multimediale e particolarmente visuale (quella che si esprime principalmente attraverso i video condivisi nel

social). La lingua pare assumere un ruolo ancillare rispetto al valore prioritario attribuito alla comunicazione visuale e le innovazioni lessicali risultano funzionali alla rappresentazione dei processi di creazione e condivisione dei prodotti multimediali, aumentano il loro carattere di generalizzazione a tutti i gruppi giovanili, e in quanto tali aumentano la stereotipia (in questa prospettiva va vista anche la forte anglicizzazione) e non appaiono più significative in sé, come espressione della creatività giovanile, che si sviluppa ora, preferibilmente in altri ambiti. [...]

Le caratteristiche dell'attuale diffusione delle nuove forme del linguaggio giovanile sono ben rappresentate dall'ultima innovazione della comunicazione ludica giovanile, il "parlare in corsivo": un gioco parassitario sulla lingua comune, di cui vengono modificati alcuni tratti fonetici (in particolare la pronuncia di alcune vocali e l'intonazione). È un gioco che si basa sulla deformazione della catena fonica, come è accaduto varie volte nella storia del linguaggio giovanile e che, nel caso specifico, estremizza la parodia di certe forme di linguaggio snob. La diffusione del cosiddetto "Sparlare in corsivo" è avvenuta attraverso alcuni video (dei veri e propri tutorial) pubblicati su TikTok, ripresi anche dai mezzi audiovisivi tradizionali (per es. alcune trasmissioni televisive) ed enfatizzati dalle polemiche che si sono propagate attraverso i social.

Per anni i linguisti hanno potuto occuparsi della comunicazione giovanile concentrando la loro attenzione sull'aspetto verbale di loro competenza. Certo, le scelte linguistiche non potevano essere esaminate senza collegarle alle realtà sociali da cui erano originate e senza connetterle ad altri sistemi stilistici (dall'abbigliamento alla prossemica, dalle tendenze musicali alle innovazioni tecnologiche), ma il linguaggio, e particolarmente il lessico, manteneva una sua centralità, un ampio sviluppo quantitativo, una grande varietà e una sua decisa autonomia.

Oggi non è più così. Le forme dell'attuale comunicazione sociale, lo sviluppo della tecnologia multimediale, la propensione sempre maggiore per i sistemi visuali di comunicazione hanno limitato il ruolo della lingua, ma ne hanno ridotto anche la varietà e il valore innovativo. Oggi lo studio della comunicazione giovanile deve essere sempre più multidisciplinare: il centro dello studio devono essere la capacità dei giovani di usare, nei casi migliori in chiave innovativa, le tecniche multimediali e il ruolo della canzone, soprattutto rap e trap, per diffondere modelli comunicativi e, in misura comunque ridotta, linguistici innovativi o, comunque, "di tendenza".»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del testo individuando i principali snodi argomentativi.
- 2 Che cosa intende l'autore quando fa riferimento al 'ruolo ancillare' della lingua?
3. Illustra le motivazioni per cui il 'parlare in corsivo' viene definito 'un gioco parassitario'.
4. Quali sono i fattori che oggi incidono sulla comunicazione giovanile e perché essa si differenzia rispetto a quella del passato?

Produzione

Partendo dalle considerazioni presenti nel brano del linguista Michele Cortelazzo, proponi una tua riflessione, facendo riferimento alle tue conoscenze e alle tue esperienze, elaborando un testo in cui tesi e argomentazioni siano organizzate in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Umberto Eco, Come mangiare il gelato, in Come viaggiare con un salmone, La nave di Teseo, Milano, 2016, pp. 133 - 135.

«Quando ero piccolo si comperavano ai bambini due tipi di gelati, venduti da quei carrettini bianchi con coperchi argentati: o il cono da due soldi o la cialda da quattro soldi. Il cono da due soldi era piccolissimo, stava appunto bene in mano a un bambino, e si confezionava traendo il gelato dal contenitore con l'apposita paletta e accumulandolo sul cono. La nonna consigliava di mangiare il cono solo in parte, gettando via il fondo a punta, perché era stato toccato dalla mano del gelataio (eppure quella parte era la più buona e croccante, e la si mangiava di nascosto, fingendo di averla buttata).

La cialda da quattro soldi veniva confezionata con una macchinetta speciale, anch'essa argentata, che comprimeva due superfici circolari di pasta contro una sezione cilindrica di gelato. Si faceva scorrere la lingua nell'interstizio sino a che essa non raggiungeva più il nucleo centrale di gelato, e a quel punto si mangiava tutto, le superfici essendo ormai molli e impregnate di nettare. La nonna non aveva consigli da dare: in teoria le cialde erano state toccate solo dalla macchinetta, in pratica il gelataio le aveva prese in mano per consegnarle, ma era impossibile identificare la zona infetta.

Io ero però affascinato da alcuni coetanei cui i genitori acquistavano non un gelato da quattro soldi, ma due coni da due soldi. Questi privilegiati marciavano fieri con un gelato nella destra e uno nella sinistra, e muovendo agilmente il capo leccavano ora dall'uno ora dall'altro. Tale liturgia mi appariva così sontuosamente invidiabile che molte volte avevo chiesto di poterla celebrare. Invano. I miei erano inflessibili: un gelato da quattro soldi sì, ma due da due soldi assolutamente no.

Come ognuno vede, né la matematica né l'economia né la dietetica giustificavano questo rifiuto. E neppure l'igiene, posto che poi si gettassero entrambe le estremità dei due coni. Una pietosa

giustificazione argomentava, invero mendacemente, che un fanciullo occupato a volgere lo sguardo da un gelato all'altro fosse Più Incline a Inciampare in sassi, gradini o abrasioni del selciato. Oscuramente intuivo che ci fosse un'altra motivazione. crudelmente pedagogica, della quale però non riuscivo a rendermi conto.

Ora, abitante e vittima di una civiltà dei consumi e dello sperpero (quale quella degli anni trenta non era), capisco che quei cari ormai scomparsi erano nel giusto. Due gelati da due soldi in luogo di uno da quattro non erano economicamente uno sperpero, ma lo erano certo simbolicamente. Proprio per questo li desideravo: perché due gelati suggerivano un eccesso. E proprio per questo mi erano negati: perché apparivano Indecenti, Insulto alla miseria, ostentazione di privilegio fittizio, millantata agiatezza. Mangiavano due gelati solo i bambini viziati, quelli che le fiabe giustamente punivano, come Pinocchio quando disprezzava la buccia e il torsolo. .I

L'apologo rischia di apparire privo di morale, in un mondo in cui la civiltà dei consumi vuole ormai viziati anche gli adulti, e promette loro sempre qualche cosa di più, dall'orologio accluso al fustino al ciondolo regalo per chi acquista la rivista. Come i genitori di quei ghiottom ambidestri che invidiavo, la civiltà dei consumi finge di dare di Più, ma in effetti dà per quattro soldi quello che vale quattro soldi. [...] Ma la morale di quei tempi ci voleva tutti spartani, e quella odierna ci vuole tutti sibariti¹.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del testo individuando la tesi di fondo.
2. Nel brano l'autore fa riferimento ad una 'liturgia' che da bambino avrebbe più volte chiesto ai genitori di poter 'celebrare'. Individua a quale comportamento allude il testo e spiega il significato che, a tuo avviso, si può attribuire in questo contesto al termine 'liturgia'.
3. Eco aveva intuito nel diniego dei genitori una motivazione 'crudelmente pedagogica': spiega il senso dell'avverbio usato.
4. Cosa intende affermare l'autore con la frase 'la civiltà dei consumi dà per quattro soldi quello che vale quattro soldi'?

Produzione

Per quanto formulata ormai anni fa la provocazione di Umberto Eco (1932-2016), risulta ancora oggi di grande attualità. esprimi le tue opinioni sul tema del rapporto fra Individuo e società dei consumi e sui rischi sottesi agli stili di vita che ci vengono quotidianamente proposti,

elaborando un testo in cui tesi e argomentazioni siano organizzate in un discorso coerente e coeso.

Nella traduzione antica la città di Sparla era simbolo di mongeratezza e austerità. mentre quella di Sibari costituiva modello di uno stile di vita improntato a mollezza di costumi.

TIPOLOGIA C - RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da: Giusi Marchetta, Forte è meglio di carina, in La ricerca, 12 maggio 2018

<https://laricerca.loescher.it/forte-e-meglio-di-carina/>

«Non si punta abbastanza sull'attività sportiva per le ragazze. Esattamente come per le scienze e l'informatica prima che se ne discutesse, molti sport sono rimasti tradizionalmente appannaggio maschile. Eppure diverse storie di ex sportive che hanno raggiunto posizioni importanti nei settori più disparati dimostrano che praticare uno sport è stato per loro formativo: nel recente Women's Summit della NFL, dirigenti d'azienda, manager e consulenti di alta finanza, tutte provenienti dal mondo dello sport, hanno raccontato quanto sia stato importante essere incoraggiate dai genitori, imparare a perdere o sfidare i propri limiti e vincere durante il percorso scolastico e universitario.

Queste testimonianze sono importanti, e non è un caso che vengano dagli Stati Uniti, dove il femminismo moderno ha abbracciato da tempo una politica di empowerment, cioè di rafforzamento delle bambine attraverso l'educazione. Parte di questa educazione si basa sulla distruzione dei luoghi comuni t...].

Cominceremo col dire che non esistono sport "da maschi" e altri "da femmine". Gli ultimi record stabiliti da atlete, superiori o vicini a quelli dei colleghi in diverse discipline, dovrebbero costringerci a riconsiderare perfino la divisione in categorie.

Le ragazze, se libere di esprimersi riguardo al proprio corpo e non sottoposte allo sguardo maschile, non sono affatto meno interessate allo sport o alla competizione. Infine, come in ogni settore, anche quello sportivo rappresenta un terreno fertile per la conquista di una parità di genere. Di più: qualsiasi successo registrato in un settore che ha un tale seguito non può che ottenere un benefico effetto a cascata. In altre parole: per avere un maggior numero di atlete, dobbiamo vedere sui nostri schermi un maggior numero di atlete.»

Sviluppa una tua riflessione sulle tematiche proposte dall'autrice anche con riferimenti alle vicende di attualità, traendo spunto dalle tue letture, dalle tue conoscenze, dalle tue esperienze

personali. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto da: Maria Antonietta Falchi, Donne e costituzione: tra storia e attualità, in Il 75^o anniversario della Costituzione, "Storia e memoria", anno XXXI, n° 1/2022, ILSREC Liguria, p. 46.

«Il 2 giugno 1946 il suffragio universale e l'esercizio dell'elettorato passivo portarono per la prima volta in Parlamento anche le donne. Si votò per il referendum istituzionale tra Monarchia o Repubblica e per eleggere l'Assemblea costituente che si riunì in prima seduta il 25 giugno 1946 nel palazzo di Montecitorio. Su un totale di 556 deputati furono elette 21 donne. Cinque di loro entrarono nella "Commissione dei 75" incaricata di elaborare e proporre la Carta costituzionale v] Alcune delle Costituenti divennero grandi personaggi, altre rimasero a lungo nelle aule parlamentari, altre ancora, in seguito, tornarono alle loro occupazioni. Tutte, però, con il loro impegno e le loro capacità, segnarono l'ingresso delle donne nel più alto livello delle istituzioni rappresentative. Donne fiere di poter partecipare alle scelte politiche del Paese nel momento della fondazione di una nuova società democratica. Per la maggior parte di loro fu determinante la partecipazione alla Resistenza. Con gradi diversi di impegno e tenendo presenti le posizioni dei rispettivi partiti, spesso fecero causa comune sui temi dell'emancipazione femminile, ai quali fu dedicata, in prevalenza, la loro attenzione. La loro intensa passione politica le porterà a superare i tanti ostacoli che all'epoca resero difficile la partecipazione delle donne alla vita politica.

Ebbe inizio così quell'importante movimento in difesa dei diritti umani e soprattutto della pari dignità e delle pari opportunità che le nostre Costituenti misero al centro del dibattito.»

A partire dal contenuto del testo proposto e traendo spunto dalle tue conoscenze, letture ed esperienze, rifletti su come i principi enunciati dalla Costituzione della Repubblica italiana hanno consentito alle donne di procedere sulla via della parità. Puoi illustrare le tue riflessioni con riferimenti a singoli articoli della Costituzione, ad avvenimenti, leggi, movimenti o personaggi significativi per questo percorso. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

SIMULAZIONE ZANICHELLI 2024

DELLA PROVA DI MATEMATICA DELL'ESAME DI STATO

PER IL LICEO SCIENTIFICO

Si risolva uno dei due problemi e si risponda a 4 quesiti.

Problema 1

Considera la funzione

$$f_k(x) = \frac{x(2x + k)}{x^2 + k},$$

dove k è un parametro reale non nullo, e indica con γ_k il suo grafico.

1. Determina il dominio della funzione al variare di k e verifica che tutte le curve passano per il punto O , origine del sistema di riferimento, e che in tale punto hanno tutte la stessa retta tangente t .
2. Dimostra che γ_k e t per $k \neq -4 \wedge k \neq 0$ si intersecano in due punti fissi.
Fissato ora $k = 4$, poni $f(x) = f_4(x)$ e indica con γ il suo grafico.
3. Studia la funzione $f(x)$ e traccia il grafico γ .
4. Determina l'area della regione finita di piano R_1 delimitata da γ , dal suo asintoto orizzontale e dall'asse delle ordinate, e l'area della regione finita di piano R_2 delimitata da γ e dall'asse delle ascisse. Qual è la regione con area maggiore?

Problema 2

Considera la funzione

$$f(x) = \frac{a \ln^2 x + b}{x},$$

con a e b parametri reali non nulli.

1. Determina le condizioni su a e b in modo che la funzione $f(x)$ non ammetta punti stazionari. Dimostra poi che tutte le rette tangenti al grafico di $f(x)$ nel suo punto di ascissa $x = 1$ passano per uno stesso punto A sull'asse x di cui si chiedono le coordinate.
2. Trova i valori di a e b in modo che il punto $F(1; -1)$ sia un flesso per la funzione. Verificato che si ottiene $a = 1$ e $b = -1$, studia la funzione corrispondente, in particolare individuando asintoti, massimi, minimi ed eventuali altri flessi, e traccia il suo grafico.
D'ora in avanti considera fissati i valori $a = 1$ e $b = -1$ e la funzione $f(x)$ corrispondente.
3. Calcola l'area della regione finita di piano compresa tra il grafico della funzione $f(x)$, la sua tangente inflessionale in F e la retta di equazione $x = e$.
4. Stabilisci se la funzione $y = |f(x)|$ soddisfa tutte le ipotesi del teorema di Lagrange nell'intervallo $[1; e^2]$. Utilizza poi il grafico di $y = |f(x)|$ per discutere il numero delle soluzioni dell'equazione $|f(x)| = k$ nell'intervallo $[1; e^2]$ al variare del parametro reale k .

QUESITI

1. Dato il quadrato $ABCD$ di lato l , siano M e N i punti medi dei lati consecutivi BC e CD rispettivamente. Traccia i segmenti AM , BN e la diagonale AC . Indicati con H il punto di intersezione tra AM e BN e con K il punto di intersezione tra BN e AC , dimostra che: a. AM e BN sono perpendicolari;

b. $\overline{HK} = \frac{2\sqrt{5}}{15} l$.

2. Nel riferimento cartesiano $Oxyz$ è data la superficie sferica di centro $O(0; 0; 0)$ e raggio 1. Ricava l'equazione del piano α tangente alla superficie sferica nel suo punto $P\left(\frac{2}{7}; \frac{6}{7}; \frac{3}{7}\right)$. Detti A , B e C i punti in cui α interseca rispettivamente gli assi x , y e z , determina l'area del triangolo ABC .

3. Andrea va a scuola ogni giorno con lo stesso autobus, dal lunedì al venerdì. Da una lunga serie di osservazioni ha potuto stabilire che la probabilità p di trovare un posto libero a sedere è distribuita nel corso della settimana come indicato in tabella.

Giorno	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
Probabilità p	10%	20%	30%	20%	10%

- a. Qual è la probabilità p_1 che nel corso della settimana Andrea possa sedersi sull'autobus almeno una volta?
- b. Sapendo che nell'ultima settimana Andrea ha trovato posto a sedere una sola volta, qual è la probabilità p_2 che questo si sia verificato di giovedì?
4. Dimostra che il volume massimo di una piramide retta a base quadrata inscritta in una sfera è minore di $\frac{1}{5}$ del volume della sfera.

5. Date le funzioni

$$f(x) = \frac{a - 2x}{x - 3} \quad \text{e} \quad g(x) = \frac{b - 2x}{x + 2},$$

ricava i valori di a e b per i quali i grafici di $f(x)$ e $g(x)$ si intersecano in un punto P di ascissa $x = 2$ e hanno in tale punto rette tangenti tra loro perpendicolari. Verificato che esistono due coppie di funzioni $f_1(x), g_1(x)$ e $f_2(x), g_2(x)$ che soddisfano le richieste, mostra che le due funzioni $f_1(x)$ e $f_2(x)$ si corrispondono in una simmetria assiale di asse $y = -2$, così come $g_1(x)$ e $g_2(x)$.

6. Determina il valore del parametro $a \in \mathbb{R}$ in modo tale che valga:

$$\lim_{x \rightarrow 0} \frac{\sin x - x + ax^3}{2x(1 - \cos x)} = \frac{17}{6}.$$

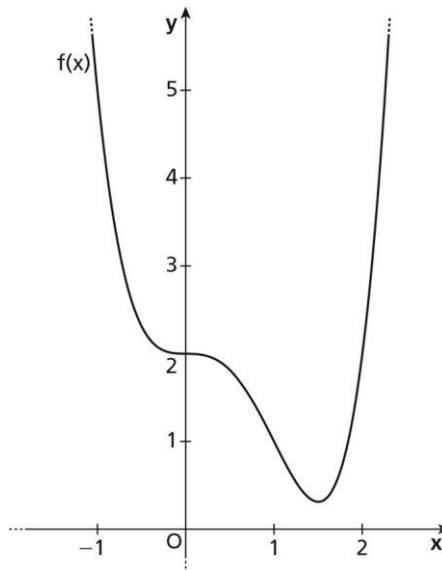
7. Data una generica funzione polinomiale di terzo grado

$$f(x) = ax^3 + bx^2 + cx + d,$$

dimostra che le rette tangenti al grafico in punti con ascissa simmetrica rispetto al punto di flesso x_F sono parallele tra loro.

Considera la funzione di equazione $y = -x^3 + 3x^2 - 2x - 1$ e scrivi le equazioni delle rette tangenti al suo grafico γ nei punti A e B , dove A è il punto di γ di ascissa -1 e B è il suo simmetrico rispetto al flesso.

8. In figura è rappresentato il grafico γ della funzione $f(x) = x^4 - 2x^3 + 2$.



Trova le tangenti inflectionali di γ , poi verifica che le aree delle due regioni di piano delimitate da γ e da ciascuna delle tangenti sono uguali.